



PARCO NAZIONALE GRAN PARADISO

PIANO PER LA PERFORMANCE

2011-2013

Allegato 8.1.1

Schema riassuntivo

Codice A.S.	Descrizione Area Strategica	Outcome	Indice	Target	Risultato	Codice O.S.	Descrizione Obiettivo strategico	Output	Indice	Target	Risultato
A	Un Parco efficiente ed organizzato	Garantire che la gestione dell'Ente risponda a standard di alta efficienza nel rispetto dei criteri di economicità, sostenibilità ambientale, efficacia nel perseguimento degli obiettivi istituzionali e pubblicità che dovrebbero essere propri della P.A.	Tempo medio rilascio autorizzazioni Tempo medio pagamento fatture N° procedure gestite con supporto digitale	15 15 10		A1	Persone competenti per una organizzazione efficace ed efficiente	Migliorare la struttura organizzativa dell'Ente sviluppando la trasversalità delle azioni e delle competenze in una logica per progetti, di apertura verso l'interno e l'esterno, di valorizzazione del personale in relazione al raggiungimento degli obiettivi.	% obiettivi pienamente raggiunti/n° obiettivi totali	70	
						A2	Ottimizzazione delle risorse del Parco	Esame, controllo, implementazione delle risorse finanziarie, giuridiche, strumentali dell'Ente per una ottimizzazione del loro uso, anche in termini di minor impatto sull'ambiente, a beneficio del migliore funzionamento di servizi e organi istituzionali .	% riduzione residui attivi	5	
						A3	Gestire e mantenere il patrimonio	Gestire, mantenere e migliorare fabbricati, sentieri e manufatti dell'ente per un loro più efficace ed economico uso da parte degli utenti.	% manutenzioni eseguite/programmato	80	
						A4	Riconoscimento e rapporti esterni	Intrattenere buoni rapporti con parchi e altri soggetti preposti a tutela e valorizzazione e ottenere il riconoscimento delle proprie azioni esemplari.	N° conferme Diploma Europeo	1	
B	Missione biodiversità: proteggere, conoscere, conservare	Raggiungere una migliore conoscenza della biodiversità e del territorio dell'area protetta per garantirne gestione e conservazione.	% monitoraggi eseguiti/programmati	80		B1	Ricerca e monitoraggio	Migliorare la conoscenza specifica e della biodiversità animale e vegetale in relazione ai processi climatici ed alle influenze antropiche, per una idonea azione di gestione e tutela	N° monitoraggi in programma	12	
						B2	Gestione del patrimonio naturale	Gestire specie ed habitat favorendo le presenze autoctone e limitando le specie alloctone	% prelievi sp.alloctoneeffettuati/programmati	80	
						B3	Tutela, gestione e presidio del territorio e del paesaggio	Gestire l'evoluzione degli ecosistemi e del territorio del parco con gli strumenti di gestione di legge e un controllo discreto che sappia captare ed interpretare l'evoluzione delle trasformazioni, prevenendo i danni e limitando al massimo la perdita di biodiversità.	N° n.o. rilasciati per decorrenza termini N° sanzioni amm.elevate a seguito di violazioni di norme ambientali (%) trasformazioni del territorio abusive/totale interventi trasformativi	0 90 0	

C	Sviluppo? Sì, ma sostenibile	Costruire insieme alle comunità locali nuove opportunità di lavoro e di vita grazie ad innovazioni, processi produttivi e filiere rispettosi dell'ambiente	% annua aumento aziende dotate di marchio del Parco	15		C1	Progettare il Parco futuro	Garantire, in collaborazione con la comunità locale, una efficace conservazione, attraverso la progettazione, la pianificazione, le azioni socio-economiche	Adozioni PP Regioni	2	
						C2	Un Parco accogliente, sostenibile e di qualità	Organizzare il territorio protetto per renderlo più ricco nell'offerta di opportunità di visita e di conoscenza, ma al tempo stesso amichevole ed accogliente, rispettandone le risorse naturali	N° CV o strutture turistiche del parco gestite direttamente o tramite FGP-terzi	13	
						C3	Il Parco accessibile	Indirizzare e servire l'utenza per un accesso al Parco più facile, salutare e sostenibile	N° biglietti navetta Nivolet venduti/aa	5.000	
D	Turisti e cittadini informati e consapevoli	Mettere a disposizione di turisti e comunità locale luoghi e strumenti di conoscenza per un approccio informato e consapevole alla complessità e delicatezza degli equilibri naturali e del secolare rapporto tra Uomo e natura in montagna	N° utilizzatori annui strutture del Parco	28.000		D1	Nuovi spazi per l'educazione e la conoscenza	Completare la rete di centri visitatori e di educazione ambientale dedicati alla conoscenza della biodiversità del Parco e al rapporto Uomo-ambiente	% spesa annua effettuata per nuove strutture tur./investimento previsto	30	
						D2	Educare all'ambiente e alla sostenibilità	Progettare ed organizzare spazi, tempi e temi per avvicinare adulti, bambini e scienziati ad una migliore conoscenza del patrimonio del parco per farne cittadini consapevoli delle grandi scelte ambientali	N° utenti programmi educativi, stages, summer school % soddisfazione	300 70	
						D3	Cultura dei luoghi e del tempo	Conoscere e tutelare luoghi, modi ed epoche della natura e dell'Uomo nel Parco	N° eventi/anno	4	
E	Un Parco trasparente, vicino alle persone	Colloquiare con i cittadini e garantire la trasparenza delle scelte e dei risultati delle azioni.	N° incontri con comunità locale, stakeholders, EELL, Comunità del Parco/aa	40		E1	Incontrare la comunità locale	Dialogare e condividere con le popolazioni locali obiettivi di conservazione, sviluppo e gestione. Garantire l'accesso ai dati della gestione.	N° incontri con comunità locale, stakeholders residenti nell'AP/aa	10	
						E2	Raccontare il Parco agli altri	Trasmettere e spiegare ai cittadini il "Parco vero" ed il modo di essere, sentire, progettare e costruire l'area protetta.	N° notizie (stampa, radio, TV, web)/N° comunicati emessi	3	



Codice A.S.	Descrizione Area Strategica	Codice O.S.	Descrizione Obiettivo strategico	Codice P.O.	Piano Operativo	Output	Indice	Target	Risultato	Codice O.O.	Obiettivo Operativo	Output	Indice	Target	Risultato
				A1a	Revisione pianta organica e riorganizzazione	L'Ente ha approvato una proposta di pianta organica che è stata approvata dai Ministeri vigilanti con DEC-2009-0001004 del 15/07/2009. Successivamente sono intervenute le limitazioni alle procedure interne dell'art. 24 del D.Lgs. 150/2009 e i vincoli assunzionali di cui al decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito in legge 30 luglio 2010, n. 122. Nel triennio 2011-2013 si attueranno le azioni di copertura della pianta organica possibili ai sensi di legge per contenere i vuoti nell'organico derivanti dall'entrata in quiescenza di personale avente diritto e cercare di realizzare le finalità istitutive dell'Ente saranno molto limitate. Si rende comunque necessario considerare la riorganizzazione dei servizi, per una migliore utilizzazione delle risorse umane rispetto ai compiti e ai programmi di attività, nel perseguimento degli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità.	N° riorg.	1		A1a1	Revisione pianta organica	Ridefinizione della programmazione triennale del fabbisogno di cui all'art. 39 della legge 27.12.1997, n°. 449, e successive modificazioni adeguandola alle nuove limitazioni previste dall'art. 24 del D.Lgs. 150/2009 e dei vincoli assunzionali di cui al decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito in legge 30 luglio 2010, n. 122. Riorganizzazione dei servizi per una migliore utilizzazione delle risorse umane rispetto ai compiti e ai programmi di attività, nel perseguimento degli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità.	N° prog.trienn. N° proposta deliberazione	1 1	
				A1b	Reclutamento, mobilità, gestione delle risorse umane	Previsione di assunzione di personale per copertura posti vacanti, nei limiti e nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di assunzioni. A seguito dell' approvazione della nuova P.O. avvio delle procedure di assunzione previste nella programmazione triennale, previo esperimento delle procedure di cui all'art. 34 bis del d.lgvo 165/2001. Nel contempo gestione ordinaria del personale in servizio.	%copertura p.o N°contr.lav. N°proced.recl. N° dipend.ctrl.	82 4 2 80		A1b1	Elaborazione cedolini e contributi previdenziali e assistenziali	Rilevazione presenze, calcolo retribuzione ordinaria ed accessoria e contributi previdenziali e assistenziali dei dipendenti e dei collaboratori. Gestione infortuni, certificati di malattia e visite fiscali. Predisposizione schemi mensili che evidenziano le percentuali di assenza dal servizio, distinte per categorie di personale e per tipo di assenza con pubblicazione sul sito web. Comunicazione on-line mensile alla Funzione Pubblica delle assenze del personale.	N° rilevaz.pres. N° cedolini N°ges.infor.mal N° monitoraggi assenze	348 1053 60 24	
										A1b2	Visite mediche personale dipendente	Prenotazione delle visite mediche al personale dipendente	N° visite mediche obbligatorie	55	
										A1b3	Dichiarazioni annuali	Elaborazione Autoliquidazione dei premi INAIL, redazione modelli CUD, redazione dichiarazione sostituiti d'imposta nuovo Mod. 770 mensile e procedure di invio telematico all'Amministrazione finanziaria, Certificazione Compensi a Terzi, controllo e inserimento risultanze MOD. 730.	N° liq.Inail N° CUD N° certific.terzi N° Mod. 770 N° Mod. 730	1 83 100 1 55	
										A1b4	Rilevazioni annuali obbligatorie per invii telematici	Gestione,elaborazione e invio telematico tramite SICO allegati spese personale al bilancio di previsione e Conto Annuale. Predisposizione e invio telematico: prospetto informativo disabili, rilevazione GEDAP (deleghe sindacali), rilevazione permessi sindacali.	N° all.sp.pers. N° conto ann. N° prosp.dis. N° del. Gedap N° rilevazione permessi sindacali	1 1 1 1 1	
										A1b5	Applicazione normative, CCNL.	Aggiornamento legislativo e normativo, interpretazione ed applicazione dei CCNL al personale dipendente. Gestione pratiche assunzione, mobilità, trasformazione rapporto di lavoro, cessazione rapporto e gestione T.F.R. Comunicazioni obbligatorie al Centro per l'impiego (SARE). Predisposizione atti connessi al collocamento in aspettativa per malattia, per motivi di famiglia/personali, di studio, per permessi e congedi a vario titolo, per congedi maternità/paternità del personale dipendente. Gestione personale con contratto di collaborazione, contratto di somministrazione e stagisti. Assistenza alla direzione nelle relazioni sindacali e nei procedimenti disciplinari. Rapporti con le prefetture per rilascio decreti di P.G e P.S. al personale di sorveglianza Rapporti con il Medico competente e Responsabile Sicurezza. Comunicazioni Funzione Pubblica Rapporti Inps, Inail, Inpdap. Aggiornamento legislativo e normativo, interpretazione ed applicazione del T.F.R. ai sensi del comma 10 dell'art.12 della manovra 31 maggio 2010, n.78	N°verb.rhun.sind N°atti e richieste x la gestione del personale	5 50	
		A1	ma organizzazione efficace ed efficiente	A1c	Status giuridico personale vigilanza	Azioni volte al perfezionamento dello status giuridico di agente/ufficiale di polizia giudiziaria e di agente di PS del personale di vigilanza. Definizione delle procedure di accertamento dell'idoneità fisica, psichica ed attitudinale del personale di sorveglianza nel corso del rapporto di lavoro e per i candidati ai concorsi.	N° procedure realizzate	1		A1c1	Attuazione regolamento armi.	A seguito del riconoscimento dello status di agenti di PS per il personale guarda parco, è necessario effettuare ancora alcuni adeguamenti amministrativi relativi alle norme per l'accertamento all'idoneità allo svolgimento del relativo ruolo. Controlli armerie.	N° regolamento N° controlli armerie	1 5	

Persone competenti per u

A1d	Attività Corpo dei Guarda Parco	Programmazione del lavoro per obiettivi di Corpo, di Valle ed individuali, da specificarsi con piano annuale.	N° piani di valle	5		A1d1	Definizione linee guida per le attività di educazione; organizzazione sessione sperimentale di formazione sulla comunicazione di relazione e sul public speaking	E' necessario indirizzare l'attività del gruppo Educazione ambientale dei GP verso attività che abbiano precise linee guida sia per le modalità di relazione con l'utenza, sia per migliorare la coerenza tra strategie del parco e strategie di azioni educative. Le abilità di presentazione al pubblico (public speaking e di comunicazione relazionale possono essere acquisite e migliorate attraverso specifiche sessioni di formazione con esperti: si propone la sperimentazione di un modulo concertato con il servizio di sorveglianza.)	N° documenti N° corsi form. % migl.com. % migl.public speaking	1 2 10 10	
A1e	Formazione personale dipendente	Garantire la formazione, anche nel rispetto delle pari opportunità, finalizzata alla crescita professionale per l'assolvimento delle funzioni assegnate ai dipendenti. Corsi di formazione legati a fabbisogni specifici del personale per il rafforzamento delle conoscenze specifiche, anche in attuazione di riforme normative. Attività formativa da enti/scuole riconosciute e secondo le risorse disponibili. Partecipazione a seminari e workshops attinenti l'attività svolta anche prevedendo incontri con colleghi di altri parchi. Sviluppo di attività formative corrispondenti alle necessità del servizio in forma di scuola teorico-pratica per i guarda parco, rivolta al personale interno, con possibile estensione all' esterno, al personale neo assunto o ai profili superiori in funzione della progressione interna. Viene previsto anche l'intervento per migliorare il benessere organizzativo dei dipendenti in relazione ad iniziative volte a favorire la mobilità sostenibile.	h formazione per anno per uomo n. bonus viaggio acquistati n. car sharing attivate	7 10 1		A1e1	Formazione personale dipendente	Garantire attività di formazione per l'aggiornamento professionale del personale secondo le risorse disponibili. Attivazione abbonamenti formativi con Formel e Publiformez. Attivazione corsi con Celva anche per la formazione obbligatoria RLS. Partecipazione a convegni e seminari.	N° dipen. N° h	81 180	
						A1e2	Miglioramento delle conoscenze professionali e tecniche degli addetti alla sorveglianza	Organizzazione di corsi di formazione divisi in moduli teorici e pratici della durata di 10 giornate. I moduli vertono su discipline complesse: ARVA, polizia forestale e veterinaria, tecniche operative di P.G., uso della motosega, nozioni di botanica, sicurezza sul posto di lavoro, abilitazione al maneggio delle armi, conoscenze faunistiche, sicurezza e progressione in montagna.	GG pres.form. % pp. che superano il 60% di risposte esatte nelle verifiche finali	540 70	
						A1e3	Modulo di Botanica – Formazioni GP 2011	Primo modulo di formazione per tutti i GP in Botanica con cui vengono fornite alcune nozioni di base per il riconoscimento delle specie inserite nel Regolamento come specie in illecito penale e delle specie di cui è consentita la raccolta. Inoltre si forniranno alcune nozioni di base per il riconoscimento delle principali famiglie	N° doc.predis. h corso N° uscite campo per valle	4 24 5	
						A1e4	Attività di assistenza per il benessere organizzativo dei dipendenti Attività di assistenza per il benessere organizzativo dei dipendenti	Nell'ambito delle iniziative finalizzate al benessere organizzativo dei dipendenti si riproporrà, in quanto compatibile con le iniziative volte alla mobilità sostenibile, la prosecuzione dell'iniziativa per l'acquisto dei bonus per i titoli di viaggio dei lavoratori nonché l'attivazione di formule car sharing e van sharing per gli spostamenti di servizio, in linea con i più recenti orientamenti del Dipartimento Funzione Pubblica	N° bonus viag N° sch.car sharing attivate	12 1	
A1f	Dotazioni, equipaggiamento e controlli	Equipaggiamento necessario al personale di sorveglianza per l'espletamento dei compiti d'istituto; dotazione integrale per neo assunti, sostituzione del materiale vetusto per i gp in servizio. Completamento della dotazione di palmari, sostituzione delle radio e dei ponti radio, con passaggio dal sistema analogico al sistema digitale.	€spesi/anno	> 90.000		A1f1	Passaggio dal sistema analogico al sistema digitale, e manutenzione del sistema radio	Completamento del passaggio radio da analogico a digitale sul versante Piemontese del Parco. Il progetto prevede l'installazione di 4 ripetitori e di due sistemi di controllo dei dati presso le sedi della valle Orco e Soana. Manutenzione dell'attuale sistema radio e ripetitori.	N°prog.ripetitori N° autorizzaz. N° atti assegnazione appalto	4 2 4	
A1g	Sicurezza sul lavoro	Adeguamento di comportamenti, apparecchiature e strutture alle innovazioni legislative ed alle nuove esigenze; migliore definizione della struttura, dei compiti e delle responsabilità. Formazione specifica (in particolare per i gp: motoseghe e attrezzatura da taglio, uso D.P.I., tecnica alpinistica: aggiornamenti tecniche movimento in montagna, attivazione del soccorso)	Riduz. tasso infortuni (%)	1		A1g1	Adempimenti per la prevenzione e la protezione dai rischi.	In adempimento a quanto previsto dal D.lgs. 9 aprile 2008, n.81 saranno svolte le azioni necessarie per migliorare la sicurezza complessiva del personale dipendente. A tal fine verranno riesaminati : a) il documento di valutazione dei rischi; b) l'andamento degli infortuni e delle malattie professionali e della sorveglianza sanitaria; c) i criteri di scelta, le caratteristiche tecniche e l'efficacia dei dispositivi di protezione individuale; d) i programmi di informazione e formazione dei dirigenti, dei preposti e dei lavoratori ai fini della sicurezza e della protezione della loro salute. Sono previsti inoltre l'implementazione della valutazione dello stress lavoro-correlato, la revisione della procedura di controllo medico del personale di vigilanza in relazione al ruolo di agenti di P.S. svolgenti servizio armato, la verifica ed eventuale aggiornamento delle procedure di allerta e soccorso.	N°val.stress lav N°proc.ctrl.med N°proc.soccor. N° riunioni sicurezza	1 1 1 2	
		Supporto ai servizi per novità legislative e giurisprudenziali nelle diverse aree. Fornitura ai servizi di strumenti per operare con un ragionevole grado di certezza normativa nei rispettivi ambiti di attività. Emissione di circolari indirizzate ai servizi e risposta, consulenza ai	N° atti controllati/anno	230		A2a1	Attività di comunicazione, trasmissione dati, e collaborazione con gli Organi dell'Ente e Ministeri Vigilanti	Attività di comunicazione e trasmissione dati verso i Ministeri Vigilanti. Redazione dei verbali dei Revisori dei Conti.	N° verbali Rev.conti	7	

A2a	Attività giuridico-amministrativa a servizio degli Organi e dei Servizi	quesiti specifici provenienti dai servizi. Controllo giuridico di atti deliberativi e determinativi, convenzioni e contratti. Attività ordinarie di gestione degli affari generali.				A2a2	Attività ordinaria del Servizio AAGG – Supporto giuridico amministrativo ai Servizi	Prosecuzione dell'attività ordinaria concernente gli Affari Generali, a titolo esemplificativo: Supporto attività Organi e Direzione - Controllo atti e iter procedimenti amministrativi - Procedure Sanzioni Amministrative - Contenziosi Civili, Penali ed Amministrativi - Privacy - Autorizzazioni non edilizie – Gestione Segreteria e Front Office sede Torino – Prosecuzione riorganizzazione archivio corrente e di deposito, incluso archivio pratiche edilizie – Gestione attività di informazione e comunicazione (Ufficio Relazioni col Pubblico – Ufficio Stampa*) – Supporto attività altri Servizi – Ricerca parternariati esterni per progetti condivisi di comunicazione, utilizzo risorse umane e strumentali – Controllo di gestione – Gestione cassa economale di Torino, incluse vendite. Nell'ambito del supporto ai Servizi, una quota rilevante di attività è quella relativa alla revisione della dotazione organica e riorganizzazione, di cui alla specifica voce A1a1, su cui, in particolare con le novità normative degli ultimi anni, è forte la condivisione ed il reciproco supporto con il Servizio	N° protocolli N° sedute CD N° delibere CD N° sedute GE N° delibere GE N° determ.dir. N° delib. Com N° atti controll. N° sanz. amm. N° cont.penali N° cont.amm. N° autorizzaz. N°cont.URP To N° procedure supporto servizi	3000 5 15 10 30 200 5 70 95 8 2 260 2000 80	
A2b	Funzionamento uffici	Attività dei servizi centrali di supporto trasversale.	% pratiche evase/pratiche programmate	90		A2b1	Front office, protocollo e archiviazione sede Aosta	Gestione front office, centralino, protocollo e archiviazione documenti cartacei ed informatici sede Aosta.	N° prot.	1.000	
A2b2						A2b2	Approvvigionamento beni e servizi generici	Predisposizione atti amm.vi per locazione pluriennale 2010/2016 sede Torino, affitti immobili e pascoli Prosecuzione servizio triennale 2009/2012 di pulizia degli uffici della sede di Torino Prosecuzione noleggio triennale 2009/2012 centralino telefonico Predisposizione atti amm.vi per impegno polizze per responsabilità civile Ente Rinnovo abbonamento Lexitalia Prosecuzione locazione pluriennale 2010/2016 immobile sede di Torino Prosecuzione noleggio quadriennale 2009/2013 autovettura – Gestione automezzi sede di Torino Predisposizione atti amm.vi per impegno assicurazioni automezzi Ente e dipendenti Assistenza informatica e reti PC Torino e Valli Prosecuzione noleggio PC sede di Torino Prosecuzione contratti manutenzione fotocopiatrici e protocollo sede Torino Predisposizione atti amm.vi per liquidazione danni fauna selvatica Acquisti materiale informatico (es. Hard disk per archivio foto etc.) Procedure in genere per acquisti e forniture	N°prat. affitti N°atti sv.pulizia N°atti nol.c.tel. N° polizze RC N° abbon.rivista N° noleg. auto N° polizze auto N° cont.ass.PC N° cont.nol. PC N° ctr.mac.uff. N° pratiche risarcimento danni fauna	73 1 1 3 1 1 2 1 1 2 11	
A2c	Contabilità finanziaria, economica e controllo di gestione	Gestione degli adempimenti relativi ai bilanci ed alla gestione contabile. Integrazione della contabilità finanziaria con quella economica ai fini del monitoraggio della gestione. Rendicontazione finanziamenti di lavori pubblici e altri contributi. Studio e messa in pratica di sistema di controllo economico-finanziario della gestione che consenta: - la rilevazione con metodologia standardizzata dei costi delle funzioni, delle attività, delle strutture, dei macchinari - il monitoraggio degli effetti dei bilanci - il confronto tra momenti diversi della gestione delle attività - il confronto tra diversi processi di produzione - il confronto con opzioni diversificate di gestione - la valutazione del grado di soddisfacimento dei risultati conseguiti - la quantificazione delle ricadute economiche dirette e indirette (occupazione, ricchezza prodotta, benefici ambientali, impronta ecologica).	N° sistemi controllo	1		A2c1	Redazione bilancio di previsione, conto consuntivo e variazioni di bilancio.	Raccolta indicazioni tecnico politiche, obblighi di legge, stesura bilancio di previsione, stesura conto consuntivo, variazioni di bilancio e variazioni compensative. Trimestrali di cassa. Invio stampe ed allegati agli organi competenti secondo DPR 97/2003	Bil.prev.N Cons. N° Variaz. N° Trim.cas. N°	1 3 4	1
A2c2						A2c2	Invio telematico dei bilanci al MEF-RGS	Predisposizione tramite excel di fogli di calcolo finalizzati all'inserimento e all'invio telematico del bilancio di previsione, conto consuntivo e variazioni, al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Generale dello Stato.	N° bil.previs. N° consuntivi N° variazioni	1 3	3
A2c3						A2c3	Integrazione della contabilità finanziaria con quella economica	Avvio integrazione contabilità finanziaria con quella economica per monitorare gli effetti del bilancio.	N° prospetti economici bilancio di previsione 2012 e conto consuntivo 2011.	2	
A2c4						A2c4	Gestione fatture, impegni, emissione mandati e reversali	Creazione di impegni e accertamenti in base alle lettere di affidamento in economia, fatture e determinazioni (verifica copertura finanziaria). Caricamento fatture sul programma di contabilità. Predisposizione dei mandati di pagamento e delle reversali di incasso; Trasmissione dei mandati e reversali con relative distinte alla Tesoreria della Banca Unicredit. Pagamenti telematici per versamento contributi, IRES/IRAP con modelli F24EP E F24. Studio di fattibilità per la trasmissione mandati e reversali in via informatica Introduzione di un servizio sperimentale di comunicazione di avvenuto pagamento via posta elettronica con i fornitori.	N° mandati N° reversali N° impegni N°or.pag/inc.inf N°comunicazioni avvenuto pagamento ai fornitori	1500 300 500 100 80	

						A2c5	Richiesta DURC	Richiesta del Documento Unico di Regolarità Contributiva (L. 2/2009) agli Enti Competenti INPS e INAIL per affidamento incarichi e liquidazione fatture di forniture, servizi e lavori. Monitoraggio Durc.	N° DURC	200	
						A2c6	Anagrafe delle Prestazioni Consulenti e Dipendenti	Comunicazione all'Anagrafe delle Prestazioni di tutti gli incarichi affidati dall'Ente ai pubblici dipendenti e a collaboratori esterni ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs 165/2001.	N° comun.cons. N° comunicaz. dipendenti	40 3	
						A2c7	Contabilità in excel di progetti e rendicontazioni	Contabilità dettagliata in excel (entrate/uscite) di progetti: Centro Lontra Rovenaud, Accordo di programma, Grand Hotel, Campiglia, Perabacù, Nivolet, Progetto Interreg Acqwa, I Parchi del Re, Giroparchi (Regione Piemonte e RAVA) – Sistema di gestione ambientale (ISO 14001 ed Emas) Contabilità dettagliata in excel (entrate/uscite) di progetti: Centro Lontra Rovenaud, Accordo di programma, Grand Hotel, Campiglia, Perabacù, Nivolet, Progetto Interreg Acqwa, I Parchi del Re, Giroparchi (Regione Piemonte e RAVA) – Sistema di gestione ambientale (ISO 14001 ed Emas)	N° rendicontazioni	9	
	A2d	Contratti di forniture e servizi	Gestione degli acquisti di forniture e servizi e dei relativi adempimenti. Aggiornamento delle procedure alle nuove disposizioni normative. Adeguamento della regolamentazione interna alle disposizioni del regolamento attuativo del codice degli appalti.	N° procedure eseguite/N° procedure programmate	1	A2d1	Procedure di acquisti di forniture e servizi sottosoglia comunitaria tramite cottimo fiduciario, procedure ristrette e acquisti tramite il portale della P.A.	Procedure di acquisti di forniture e servizi sottosoglia comunitaria tramite cottimo fiduciario o procedure ristrette. Acquisti di forniture e servizi in economia tramite il portale della P.A. (www.acquistinretepa.it) tramite gli strumenti della centrale unica di committenza (Consip) e del mercato elettronico.	Acq.Consip N° Acq.MEPA N° Proc.acq. forniture e servizi N°	1 7 20	
						A2d2	Aggiornamento leggi e regolamenti contratti della P.A.	Aggiornamento, tramite siti e corsi dedicati, delle procedure a seguito di novità legislative sui contratti della Pubblica Amministrazione.	N° corsi N° procedure	1 1	
						A2d3	Invi telematici: Istat – Comunicazione all'anagrafe tributaria	Rilevazione telematica del Ministero dell'Economia e delle Finanze tramite indagine Istat dei prezzi relativi a beni e servizi per le pubbliche amministrazioni. Trasmissione telematica all'anagrafe tributaria dell'agenzia delle entrate degli estremi dei contratti di appalto, somministrazione e di trasporto, conclusi mediante scrittura privata e non registrati, superiori a euro 10.000,00.	N° Istat N° anagrafe tr.	1 1	
						A2d4	Nuovo regolamento per gli affidamenti in economia	A seguito dell'approvazione del regolamento attuativo del codice dei contratti si rende necessario un nuovo regolamento interno per gli affidamenti in economia dell'Ente Parco, considerando anche le nuove normative sui flussi finanziari.	N° regolamenti N° procedure richieste Cig e Cup	1 1	
						A2d5	Acquisto frese da neve	Sostituzione delle frese da neve per la valle Orco e la valle di Rhemes in sostituzione di macchine vecchie (20 anni) e malridotte.	N° macchine acquisite	2	
	A2e	Programma di aumento delle entrate autonome e di sponsoring	Prosecuzione dell'attività di recupero di entrate proprie già avviata con la vendita gadget e pubblicazioni, il 5 per mille, le sponsorizzazioni .	€ recuperati/anno	15.000	A2e1	Ricerca e sviluppo sponsorizzazioni - Produzione ed acquisto di gadget per commercializzazione	Incremento delle entrate dell'Ente attraverso l'attivazione di iniziative varie (sviluppo, realizzazione e vendita gadgets del Parco, pubblicazioni, libri, cartografie, filmati, materiali vari, coltelli, sponsorizzazioni, finanziamenti enti ricerca, ecc.) Adempimenti amministrativi conseguenti. Rientrano in questi obiettivi le attività già avviate nel 2010 e relative alla vendita dei prodotti realizzati nell'ambito del progetto di inclusione sociale delle detenute denominato "Codice a sbarre", i proventi dell'accordo per la realizzazione delle bomboniere solidali del Parco, la commercializzazione del DVD "In un altro mondo", alla vendita di spazi pubblicitari sulla rivista del Parco. Anche le iniziative già avviate dal 2007 e volte alla realizzazione dei finanziamenti nell'ambito della devoluzione del 5 per mille IRPEF rientrano in tali obiettivi. Si prevedono proventi derivanti dalla vendita delle fotografie e video effettuati da soggetti terzi nel Parco, ai sensi dell'ultimo Regolamento approvato. Si proporranno iniziative innovative (quali location dei siti del Parco, vendita spazi sul sito...) volte ad	€ incremento entrate Ente	30.000	
	A2f	Perfezionamento rete telematica per condivisione in alta velocità	Ulteriori interventi di potenziamento della rete telematica dell'Ente per la condivisione dei dati in alta velocità: linee a banda larga, Wi-PIE, linee extranet estese a servizi decentrati, costruzione architettura degli accessi e delle protezioni, integrazione tra terminali, anche portatili e sistema	% postazioni connesse/postazioni totali	80 (2011) 20 (2012)	A2f1	Attivazione Linea extranet per condivisione dati	Realizzazione di una extranet per il miglioramento della comunicazione interna, accessibile via web da tutti i dipendenti in possesso di una coppia di login e password. All'interno sono previste, oltre alla possibilità di scambiare file, una sezione dedicata alle delibere in consultazione, un calendario condiviso e una bacheca per comunicazioni interne e una sezione dedicata ai membri del consiglio direttivo.	% Postazioni connesse/postazioni totali	80	
	A2g	Affidamenti in gestione a terzi di strutture. Gestione dei relativi contratti	Procedure di affidamento in gestione di strutture a terzi. Gestione degli affidamenti e dei contratti nell'arco temporale previsto (spese, adempimenti amministrativi, ecc.).	N° strutture affidate/anno	4	A2g1	Gestione amministrativa di strutture di proprietà dell'Ente da affidare a terzi	Gestione amministrativa delle strutture di proprietà dell'Ente da affidare a terzi	Strutture affidate N°	4	

		A2h	Realizzazione sistema di gestione ambientale certificato	Attuazione di un Sistema di Gestione Ambientale conforme ai requisiti della norma ISO 14001 e del Regolamento CE 761/2001 (EMAS) attraverso le seguenti fasi: Analisi ambientale iniziale e redazione di apposito rapporto - Definizione della Politica ambientale di Ente - Proposta e definizione di obiettivi e programmi di miglioramento - Implementazione del sistema di Gestione Ambientale (SGA) - Redazione del Documento di dichiarazione Ambientale - Certificazione ISO 14001 e registrazione EMAS - Mantenimento del sistema per il primo triennio di validità - Iniziative di comunicazione ambientale - coordinamento con gli strumenti di gestione	N° certificazioni ottenute	1		A2h1	Certificazione ambientale	L'azione prevede la prosecuzione delle attività indirizzate al conseguimento della Certificazione ISO 14001 e EMAS: - procedure di adeguamento dell'Ente; - assistenza alle operazioni di audit di certificazione; - convalida della dichiarazione ambientale, effettuata da verificatore ambientale accreditato. Si persegue la ottimizzazione della gestione delle attività dell'Ente e l'attuazione con maggiore efficacia delle azioni istituzionali di gestione, conservazione e valorizzazione degli aspetti naturalistici, territoriali e culturali del Parco	N° certificazioni N° audit	1 1	
		A3a	Manutenzione fabbricati, sentieri, manufatti	Attività permanente di mantenimento e miglioramento del patrimonio immobiliare, dei sentieri e dei manufatti: manutenzioni ordinarie e straordinarie, adeguamenti alle normative di settore, verifiche di legge, sicurezza dei locali e degli impianti.	N° interventi/anno	50		A3a1	Manutenzioni ordinarie e periodiche	Manutenzioni ordinarie e periodiche, edili ed impiantistiche dei fabbricati in dotazione al Parco, della rete sentieristica e della segnaletica, adeguamento alle norme di settore, riparazioni e interventi urgenti. Acquisto delle attrezzature antincendio e per la sicurezza. L'obiettivo operativo comprende le manutenzioni ordinarie e periodiche edili e impiantistiche dei circa 90 fabbricati in dotazione al Parco, utilizzati a vario titolo (proprietà, concessione, convenzione, locazione) della rete sentieristica e della segnaletica. Secondo i casi, vengono effettuati gli adeguamenti alle normative di settore (d.lgs.626/94, impianti, scarichi, derivazioni d'acqua, potabilizzazione acque).	N° interventi % affidamenti	100 40	
		A3a	Manutenzione fabbricati, sentieri, manufatti					A3a2	Interventi di manutenzioni straordinarie	L'obiettivo riguarda gli interventi di manutenzione straordinaria necessari ai fabbricati in dotazione al parco. In particolare nel 2011 sono prioritari i seguenti interventi: - messa in sicurezza della struttura della Fucina del Rame, - manutenzione straordinaria del tetto della sede di Valle di Cogne, - manutenzione straordinaria di tetto del casotto del Mont Blanc, - indagine esplorativa per individuare le cause dell'infiltrazione d'acqua e eventuale successivo intervento di manutenzione al CV di Prascondù. La priorità è stabilita sulla base dei fondi disponibili e della fattibilità delle procedure. Supporti esterni in caso di necessità.	N° progetti N° incarichi N° affidamenti N° messa in sicurezza	2 2 2 1	
		A3a	Manutenzione fabbricati, sentieri, manufatti					A3a3	Interventi per l'eliminazione delle dispersioni termiche	A seguito dell'attuazione del programma operativo per la realizzazione di un sistema di gestione ambientale conforme ai requisiti della norma ISO 14001 ed EMAS e, in ottemperanza alla L.R. 13/2007 e s.m.i., sono state acquisite le certificazioni energetiche relative agli edifici di proprietà ubicati nel versante piemontese. L'obiettivo consiste nella realizzazione di quanto prescritto dalle indicazioni tecniche finalizzate al contenimento dei consumi riportate nelle certificazioni energetiche recentemente acquisite. Nel 2011 l'azione riguarderà i seguenti fabbricati: Sala polivalente del Grand Hotel, Sottotetto casa di Lillaz e sostituzione serramenti, ripasso serramenti Paradisia.	N° interventi effettuati	3	
		A3a	Manutenzione fabbricati, sentieri, manufatti					A3a4	Garantire la manutenzione ordinaria della rete sentieristica principale e l'efficienza delle strutture in quota	Pulizia attraverso la rimozione di alberi, pietre rami ecc, della principale rete sentieristica del parco. Collocazione cartelli inizio sentieri Piemonte.	Km di sentieri mantenuti	80	
				Gestione tecnica permanente del patrimonio immobiliare, accatastamenti e agibilità. Stime per locazioni, acquisizioni o cessioni. Adempimenti in materia di certificazioni di legge.	N° operaz.tecn. N° stime N° certificazioni (dati per anno)	40 3 30		A3b1	Gestione tecnica	Gestione tecnica permanente del patrimonio immobiliare. Adempimenti in materia di certificazioni di legge. Aggiornamento e verifica delle norme di settore (edilizie urbanistiche igienico-ambientali, impiantistiche, sismiche, sicurezza, risparmio energetico, antincendio, diversamente abili, ...) procedure tecniche per accatastamenti, agibilità, contratti, acquisizioni, cessioni, diritti, locazioni, certificazioni, Duvri.	N° pratiche presentate	25	

A3

Gestire e mantenere il patrimonio

A3b	Gestione tecnica					A3b2	Adempimenti beni ex Asfd Adempimenti beni ex Asfd	A seguito delle prescrizioni della concessione dei beni ex ASFD da parte della Valle d'Aosta nel 2010 si è proceduto a regolarizzare l'accatastamento degli immobili. Nel 2011 con la conclusione degli accatastamenti, si procederà con la regolarizzazione delle pratiche di agibilità degli immobili che sono stati accatastati, in accordo con i rispettivi uffici tecnici comunali valdostani.	N° accatastam. N° pr. agibilità N° riunioni con uffici tecnici comunali	3 9 5	
A3c	Ciclo dei lavori pubblici	Programmazione dei Lavori Pubblici ai sensi della normativa vigente.	N° piani OOPP/anno	1		A3c1	Ciclo dei lavori pubblici	Attività permanente di gestione del ciclo dei lavori pubblici, comprendente: adempimenti di legge (Codice dei contratti/DPR 554/99) del responsabile unico del procedimento e del suo ufficio nelle diverse fasi in cui si trovano gli interventi attivi nel 2011 (escluse le procedure inerenti gli aspetti giuridici in caso di ricorsi); adempimenti del responsabile della Programmazione dei Lavori pubblici ai sensi di legge, aggiornamento dei programmi triennale ed annuale dei lavori pubblici; rapporti e trasmissione schede in avvio e corso d'opera all'Osservatorio dei LL.PP. Con la prevista entrata in vigore del nuovo regolamento dei Contratti sarà necessario provvedere all'adeguamento delle procedure in corso e a modificare il ciclo secondo nuove le nuove disposizioni legislative. Previsti supporti esterni con incarichi di servizio.	N°piano OOPP N° trasmissioni schede osservatorio LLPP	1 8	
A3d	Progettazioni ed interventi straordinari	Redazione di studi di fattibilità e progettazione di strutture destinate agli usi del Parco. Individuazione di un fabbricato da adibire a sede.	N° studi/progetti per adetto per anno	3		A3d1	Progettazioni	Proposte, studi di fattibilità, progetti (architettonici, allestimenti, arredi) funzionali alle attività dell'Ente Parco. L'obiettivo nel 2011 riguarderà le seguenti strutture: - progettazione di una struttura funzionale alle attività del Servizio di Sorveglianza in Val Soana, secondo indicazioni del Responsabile servizio scientifico; - studio di fattibilità per la realizzazione di una nuova biglietteria per il giardino botanico di Paradisia (necessaria l'approvazione del Piano Regolatore di Cogne); - sede di Bruil, rilievo e prime proposte per progetto di ristrutturazione; - analisi dello stato dei sentieri natura esistenti; studio fattibilità nuova struttura a servizio guide del parco presso il parcheggio del Serrù a servizio del progetto "A piedi tra le nuvole".	N° progetti N° relaz.analisi N° sopralluoghi N° riunioni	1 3 3 5	
A3d	Progettazioni ed interventi straordinari					A3d2	Sede di Torino	A seguito della pubblicazione dell'avviso di indagine immobiliare per l'individuazione dell'immobile da destinare a nuova sede del parco di Torino, nel 2010 sono stati effettuati sopralluoghi e contatti con diversi soggetti. L'azione continuerà nel 2011 su più fronti. Per ogni sopralluogo l'ufficio tecnico redigerà una relazione tecnica di valutazione che sarà eventualmente approfondita con una ipotesi progettuale. Verranno approfonditi gli aspetti economici ed amministrativi per valutare la convenienza dell'operazione immobiliare. Con la definitiva individuazione dell'immobile adeguato, si procederà con le azioni necessarie per il raggiungimento dell'obiettivo di trasferimento della sede.	N°sopral. N° relazioni N° ipot.proget. N° riunioni	6 6 2 5	
A3d	Progettazioni ed interventi straordinari					A3d3	Accessibilità diversamente abili	L'obiettivo del 2011 riguarderà l'analisi delle strutture in uso sotto l'aspetto dell'accessibilità dei diversamente abili. Una relazione finale illustrerà lo stato di fatto e evidenzierà eventuali interventi migliorativi da apportare per ottemperare alle esigenze di quanti vorrebbero usufruire delle strutture e delle attrezzature dell'ente (turisti, visitatori, escursionisti), ma ne sono limitati a causa dei problemi di accessibilità. Tale relazione costituirà una base di partenza per un eventuale approfondimento progettuale finalizzato ad una richiesta di finanziamento.	N° sopralluoghi N° relazioni	5 1	
A3e	Gestione amministrativa del patrimonio	Gestione amministrativa dei beni mobili ed immobili dell'Ente e loro inventariamento.	% aggiornamento inventario/anno	10		A3e1	Gestione beni mobili ed immobili	Inserimento in inventario dei beni mobili di nuova acquisizione, spostamento, dismissione cespiti, calcolo ammortamenti. Rideterminazione responsabilità dei beni mobili a seguito di un'eventuale riorganizzazione dei servizi dell'Ente. Inserimento in inventario dei beni immobili (fabbricati e terreni) di proprietà del PNGP trasportando i dati dal formato cartaceo al software di gestione.	N°ins.b.mobili N° calc.amm. N° ins.b.imm. N° inserimento fabbricati	50 1 220 30	

A4

Riconoscimento e rapporti esterni

							A3e2	Parco automezzi	Gestione parco automezzi dell'Ente: controllo libretti di marcia, scadenza bolli, gestione carte carburante, gestione telepass, trimestrali consumo carburante	N° bolli auto N° telepass N° carte carburanti (24 per veicoli + 6 nominative)	22 7 30		
		A4a	Azioni per una maggiore visibilità internazionale (Diploma europeo, UNESCO)	Il Diploma Europeo delle aree protette è il prestigioso riconoscimento istituito nel 1965 che è stato attribuito nel 2006 al Parco Nazionale Gran Paradiso dal Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa. Un atto che ha posto il primo parco nazionale italiano direttamente sotto l'alto patronato dell'istituzione europea in virtù delle notevoli qualità scientifiche, culturali, di biodiversità e sviluppo sostenibile presenti nell'area protetta del Gran Paradiso. Il programma prevede le azioni relative al rinnovo e all'adeguamento della gestione dell'Ente alle prescrizioni indicate dal Consiglio d'Europa.	N° riconoscimenti confermati	1		A4a1	Diploma Europeo	Il diploma europeo non è per sua natura definitivo: è rilasciato per un periodo di cinque anni ed è rinnovabile. Può essere ritirato se la situazione nel sito si è deteriorata. Ogni anno pertanto deve essere presentata una relazione sullo stato del sito e illustrato lo stato di attuazione delle condizioni poste per il rilascio. L'azione prevede la redazione di tale relazione. Inoltre nel 2011 è previsto l'esito dell'istruttoria della Commissione europea relativo al rinnovo del Diploma. In conseguenza potrebbero rendersi necessarie azioni di comunicazione e di celebrazione comune con il Parc national de la Vanoise.	N° relazioni N° celebrazioni	1 1	
		A4b	Rete delle aree protette alpine	Intrattenimento dei rapporti con la Rete delle Aree Protette Alpine nell'ambito dei gruppi di lavoro Turismo sostenibile-educazione, Comunicazione comune, Grandi ungulati, Grandi carnivori, Savoir faire tecnico e costruzioni sostenibili. Partecipazione alla definizione delle strategie e alla gestione della rete.	N° incontri/aa	3		A4b1	Partecipazione alle azioni della Rete delle Aree Protette Alpine	Rapporti con la Rete nell'ambito dei gruppi di lavoro Turismo sostenibile-educazione, Comunicazione comune, Grandi ungulati, Grandi carnivori, Savoir faire tecnico e costruzioni sostenibili. Partecipazione alla definizione delle strategie e alla gestione della rete attraverso la presenza di personale dell'Ente alle attività del Comitato di indirizzo internazionale.	N° incontri	3	
		A4c	Carta buon vicinato Parc national Vanoise	Rafforzamento del partenariato con il Parc National de la Vanoise e attuazione di progetti europei concernenti il monitoraggio ambientale e "turismo e cultura" in cui siano previste azioni di illustrazione e scoperta di itinerari.	% attività comuni effettuate/attività comuni programmate	70		A4c1	Azioni con il Parc national de la Vanoise	Nell'ambito del gemellaggio e della attuazione della Carta di buon vicinato con il PN Vanoise è previsto lo scambio di personale per censimenti faunistici, per attività di approfondimento tecnico e botanico, la continuazione di studi comuni sullo stambecco, la partecipazione alle Commissioni scientifiche del Responsabile del servizio scientifico. Nel corso dell'anno verranno inoltre attuate le attività definite in apposito programma messo a punto a dicembre 2010. Tra queste sono previste la presentazione di progetti europei comuni concernenti il monitoraggio ambientale (v.sch. B1q1) e "Patrimedia" in cui sono previste azioni di illustrazione e scoperta di itinerari ed il loro eventuale avvio in caso di finanziamento. Accoglienza di un gruppo di 5 colleghi francesi con cui proseguire il confronto iniziato l'anno precedente sulle diverse tipologie di azione, realizzazione e di cantiere del servizio tecnico. Sarà da verificare con il nuovo consiglio la ripresa di attività congiunte tra gli organi di indirizzo dei due enti.	N° incontri bil. N° scambi	3 4	
		A4d	Azioni comuni con altre aree protette, nazionali e straniere	Organizzazione in maniera continuativa di scambi di esperienze con altre aree protette naturali italiane ed europee, anche per valutare ed eventualmente acquisire modalità operative differenti. Partecipazione alle reti e ai gruppi tematici in ambito nazionale. Rapporti con i parchi piemontesi per il progetto sul 150° dell'Unità d'Italia "I Parchi per il 2011".	N° attività con altre aree protette/aa	3		A4d1	Sviluppo di azioni comuni in ambito turistico-educativo e di relazioni all'interno delle reti	Rete Alpina: partecipazione alle attività del gruppo di lavoro comunicazione-educazione. Gestione Vivialp ed eventuali aggiornamenti Parco Vanoise: progetti comuni di valorizzazione turistica e di educazione nell'ambito della carta di buon vicinato. Partecipazione alla candidatura del progetto Patrimedia. Parchi 2011; coordinamento rete dei partner, condivisione strategie e opportunità, rapporti con enti finanziatori	N° enti/organiz. N° prog.comuni	11 9	
		A4e	Public relations	Intrattenimento di pubbliche relazioni con referenti istituzionali dell'Ente (politici e amministratori locali, magistrati, forze di polizia, corpi forestali nazionali e regionali, tecnici ministeriali, parlamentari e membri del governo, colleghi di altre istituzioni ambientali, aree protette regionali, nazionali ed estere, ...) in rapporto ai propri fini istituzionali per suscitare sul Parco, sulla sua attività e sui suoi scopi, l'attenzione e l'interesse onde ottenere gli innegabili vantaggi derivanti dal fatto di essere conosciuto, apprezzato e seguito nella sua azione a favore dell'ambiente naturale e della collettività.	N° visite/aa	5		A4e1	Rafforzamento rapporti con aree protette internazionali e Corpo forestale valdostano e confronto sportivo	Gli incontri a livello internazionale e locale con aree protette e Corpo forestale sono utili sia per trasmettere informazioni e conoscenza, sia per favorire i rapporti tra gli enti. A tale fine sono previsti la partecipazione al Trofeo Danilo Re, promosso dalla Rete delle Aree Protette Alpine e una competizione sportiva che celebra il rapporto collaborativo tra PNGP e CFV. La prima manifestazione si sviluppa attorno ad un incontro tematico che è occasione di presentazione della ricerca scientifica sullo stambecco svolta dall'Ente Parco mentre a latere si svolge una competizione di sci alpinismo, slalom gigante, fondo e tiro. Per la seconda, si prevede la collaborazione all'organizzazione e la partecipazione alle gare di alcune squadre di dipendenti.	N° interventi N° podi	1 3	

				A4f	Collaborazione con soggetti titolari di funzioni affini al Parco	Intrattenimento rapporti di collaborazione con titolari di funzioni affini al Parco per implementare azioni dell'Ente e fornire conoscenza, esperienza, visibilità, collaborazione, risorse finanziarie.	N° incontri/aa	5		A4f1	Collaborazione con altre Aree protette e con soggetti portatori di interessi coincidenti con quelli del Parco.	Nel corso dell'anno si considereranno le richieste di collaborazione provenienti da titolari di funzioni affini al Parco per implementare azioni dell'Ente e valutare esperienza, offerte di collaborazione, ricerca di risorse finanziarie. In particolare sono attese visite di aree protette estere ed italiane nell'ambito di progetti internazionali, sono da prevedersi la collaborazione con Fondation Grand Paradis per la gestione di tematiche turistiche (partecipazione alle sedute di Comitato esecutivo) e con UISP per la gestione di attività sportive sostenibili.	N° incontri	12	
				B1a	Recepimento indicazioni degli strumenti di gestione in merito al monitoraggio	In caso di approvazione del Piano del Parco o di adozione si prevede l'applicazione delle prescrizioni del Piano alle attività di monitoraggio, tenuto anche conto della valenza del Piano del Parco quale Piano di gestione delle ZPS e SIC (in previsione peraltro della definizione delle definitive ZSC).	N° prescrizioni applicate al monitoraggio/aa	2		B1a1	Indagine acque	L'art. 7 delle norme tecniche di attuazione del piano del parco prevede attività di monitoraggio che si rendano necessarie per la gestione del territorio. Negli ultimi anni si sono succedute diverse richieste di captazione dei torrenti del parco. Risulta utile un ulteriore livello di approfondimento degli studi già svolti sugli impatti delle derivazioni sulle comunità biotiche d'acqua dolce dell'area protetta. Quale atto preliminare è necessaria la individuazione delle captazioni esistenti nell'area protetta e dei relativi principali parametri. Verrà inoltre effettuata la valutazione degli impatti sulla fauna bentonica in aree campione, significative di diverse tipologie di captazione. I risultati potranno essere utili per la proiezione degli effetti di eventuali richieste nuove captazioni. L'azione si collega con la scheda B1p1.	N° captaz.esist N° captaz.rilev. N° relazioni	100 16 1	
				B1b	Censimento e monitoraggio habitat e biodiversità vegetale	E' previsto il monitoraggio degli habitat del parco con la stesura di una carta riferita agli habitat Natura2000, mediante interpretazione di foto aeree.	% attribuzione delle categorie di habitat alla carta digitalizzata/aa	20		B1b1	Carta degli Habitat	Produzione della carta degli habitat del PNGP attraverso la fotointerpretazione di immagini aeree IR e al visibile. Questo tipo di cartografie cercano di rappresentare a scala di buon dettaglio (1:5000) gli habitat, classificati secondo la Direttiva 43/92, presenti sul territorio del Parco. La metodologia della fotointerpretazione non consente tuttavia di avere l'effettiva distribuzione (e quindi di conseguenza la reale estensione) di ciascun habitat in quanto in natura questi si trovano per lo più a mosaico per cui si rendono necessari degli accorpamenti (tipologie di habitat). Nel 2010, attraverso una convenzione con il Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università di Torino, è iniziata la digitalizzazione dei poligoni (ovvero il disegno delle diverse tipologie) che dovrebbe essere ultimata nel 2011. Occorrerà procedere all'attribuzione della tipologia di habitat corretta per ogni poligono e quindi ad una verifica per aree test sul territorio.	% Attribuzione delle categorie di habitat alla carta digitalizzata	20	
				B1c	Monitoraggi fenologici piante	Misurazione delle variazioni annuali degli eventi periodici della vita vegetale per alcune specie arboree, arbustive ed erbacee, in funzione del clima e delle caratteristiche delle stazioni (quota, pendenza, esposizione) per determinare l'impatto dei cambiamenti climatici sulla vegetazione del parco.	N° dati forniti aa/ N° dati previsti aa	1		B1c1	Fenologia forestale	Il PNGP nel 2009 ha avuto la possibilità di partecipare come collaboratore aggiunto all'Interreg italo-francese "Phenoalp" (CREA, ARPA Valle d'Aosta, Regione VdA, PNMA) e di entrare nella Rete fenologica dei Parchi del Piemonte. Si tratta di effettuare rilievi sulle diverse fasi fenologiche (vegetative e riproduttive) di alcune specie arboree (1 sito per ogni valle). Il Servizio Botanico coordina il gruppo di lavoro di GP che si occupa della raccolta dati; l'attività consiste nella formazione dei rilevatori, nel fornire il materiale necessario, nel controllo, verifica ed elaborazione dei dati, nella messa in opera delle 6 stazioni meteo e nella raccolta dei dati meteo.	% dati forniti/previsti N° stazioni meteo	100 6	
				B1c	Monitoraggi fenologici piante	Misurazione delle variazioni annuali degli eventi periodici della vita vegetale per alcune specie arboree, arbustive ed erbacee, in funzione del clima e delle caratteristiche delle stazioni (quota, pendenza, esposizione) per determinare l'impatto dei cambiamenti climatici sulla vegetazione del parco.	N° dati forniti aa/ N° dati previsti aa	1		B1c2	Fenologia dei pascoli	Il PNGP nel 2009 ha avuto la possibilità di partecipare come collaboratore aggiunto all'Interreg italo-francese "Phenoalp" (CREA, ARPA Valle d'Aosta, Regione VdA, PNMA). Si tratta di effettuare rilievi sulle diverse fasi fenologiche di specie erbacee (pascoli alpini) rapportandoli all'andamento delle temperature per verificare l'influenza dei cambiamenti climatici sulla vegetazione di montagna. Se la fenologia delle specie arboree è già da lungo tempo studiata, quella delle specie erbacee del piano alpino (pascoli sopraforestali) è stata poco o nulla misurata. Si propone di mettere a punto una metodologia di rilevamento delle diverse fasi fenologiche, in particolare quelle relative alla ripresa vegetativa e alla riproduzione di alcune (7) specie erbacee e arbustive (suffrutici) tipiche delle praterie di quota. Le osservazioni si effettuano in un unico sito (Valsavarenche, Orvielle) diviso in tre parcelle. La raccolta dati viene eseguita da GP. Si posizionerà una stazione per il rilevamento dei dati meteo (temperatura aria e suolo, umidità relativa).	N° dati raccolti e verificati	7.000	

B1

Ricerca e monitoraggio

B1d	Sistemazione e georeferenziazione dati faunistici storici	L'azione prevede la ricerca dei dati storici di presenza e distribuzione di stambecco, camoscio e delle specie comprese negli allegati di Natura 2000.	N° dati archiviati/aa	1.000		B1d1	Recupero delle informazioni storiche e ampliamento delle banche dati e delle serie temporali di conoscenza dell'area protetta.	Gli archivi faunistici del Parco contengono dati non ancora usati in quanto non geo-riferiti: l'azione consiste nel loro recupero e uso ai fini gestionali e di pianificazione (vedi sistema GIS)	N° dati arch.ti N° incontri con servizi	1200 2	
B1e	Censimento dati floristici e vegetazionali	Aggiornamento della banca dati FloraPNGP (sopralluoghi, determinazioni, inserimento dati, aggiornamento tabelle ecc...)	% aggiornamento annuo/totale	10		B1e1	Censimento della flora e della vegetazione – Banca dati FloraPNGP e Banca dati Ambienti	Si intende incrementare la banca dati floristica del Parco con l'inserimento di dati ottenuti da osservazioni di campagna sui due versanti. Aggiornamento banca dati Ambienti (presenza/assenza Habitat Natura 2000)	N° uscite % gg. effettive per aggiornamento banca dati / N° gg. previste per aggiornamento	6 100	
B1f	Monitoraggio della biodiversità e della presenza-assenza specifica animale	Prosecuzione delle azioni di rilievo della presenza-assenza di specie animali vertebrate ed invertebrate su tutto il territorio protetto (Quaderni di osservazione delle Guardie) e nelle aree test (Plot biodiversità). Approfondimento delle conoscenze relative alla presenza e alla distribuzione delle specie animali prioritarie, indicate negli allegati di Natura 2000.	N° records inseriti/aa	1.000		B1f1	Monitoraggio della biodiversità e della presenza-assenza specifica animale	Azione prevista quale piano operativo nel 2012			
						B1f3	Raccolta dati a lungo termine sull'andamento della popolazione di ungulati selvatici	Mantenere la serie storica dei dati dei censimenti di camosci e stambecchi al fine della valutazione delle dinamiche di popolazione	N° pp.impegn. h pro-capite N° zone cens.	216 53 37	
						B1f4	Monitoraggio dell'andamento delle popolazioni di aquila e gipeto	Monitoraggio dei nidi, censimenti primaverili e autunnali e osservazioni giornaliere	h cens.aquila N°coppie aquila h cens.gipeto h ctrl.cop.gip. h elaborazione dati	120 25 180 150 50	
B1g	Misurazione degli impatti conseguenti ad interventi antropici	Monitoraggio degli effetti, pre-durante e post-costruzione di infrastrutture antropiche (captazioni,centrali, impianti di risalita, rifugi ecc.).Monitoraggio degli effetti, pre-durante e post-costruzione di infrastrutture antropiche (captazioni,centrali, impianti di risalita, rifugi ecc.).	N° siti monitorati/aa	2		B1g1	Acquisizione informazioni sui siti e sugli effetti delle attività antropiche sulla conservazione	Quantificazione del grado di compromissione ambientale e valutazione delle conseguenze delle attività antropiche sulla conservazione della fauna. Fornire una dimensione dell'integrità dell'area protetta e individuare vie di mitigazione degli impatti. L'azione prevede l'attivazione di indagini specifiche nei siti in cui siano previsti interventi antropici di rilevante entità (verifica e integrazione delle procedure di Valutazione di incidenza).	N° verif. prog. N° attivaz.ril. N° def.impacti N° incontri con servizi	2 2 2 3	
B1h	Monitoraggio vegetazione in relazione alla retrazione glaciale	Le aree lasciate libere dalla retrazione glaciale sono rapidamente occupate da specie vegetali pioniere. L'azione prevede il monitoraggio qualitativo del processo di colonizzazione sia attraverso fotointerpretazione, sia con l'analisi sul terreno.	N° zone controllate/aa	4		B1h1	Campagna monitoraggio colonizzazione periglaciale 2011	Si effettuano i censimenti per il monitoraggio della flora colonizzatrice delle aree lasciate libere dalla retrazione glaciale con particolare attenzione alla messa a punto di una metodologia standardizzata essendo le realtà geomorfologiche dei diversi ghiacciai presi in esame assai diverse. Per i rilievi si utilizzano, testandone la funzionalità, i palmari in dotazione alle GP (programma Flora). Il progetto è ancora in fase sperimentale per mettere a punto un protocollo di raccolta dati, anche confrontandosi con progetti analoghi al di fuori del PNGP. Nel 2011 saranno eseguiti rilevamenti solo su alcuni ghiacciai del Parco.	N° zone controllate (ghiacciai)	4	
B1i	Monitoraggio ritorno predatori	Le azioni sono rivolte al monitoraggio del ritorno del lupo ed alla presenza eventuale della lince. Le azioni sono rivolte alla conoscenza delle consistenze e della distribuzione, sia alla mitigazione degli impatti ed alla divulgazione.	% elaborazione dati/aa	90		B1i1	Presenza e distribuzione dei carnivori predatori	Comprendere la distribuzione e la consistenza dei grandi predatori (Lupo e Lince) al fine di mettere in atto idonee misure di conservazione e di protezione e di ridurre al minimo gli impatti con le attività antropiche.	N° prog. azioni % elabor. dati N° incontri con servizi	1 100 3	
B1l	Monitoraggio degli impatti di specie animali non strettamente autoctone	Lo scopo dell'azione è quello di rilevare la presenza e la distribuzione di specie animali reintrodotte all'esterno dell'area protetta, in particolare di cinghiale, mufone e salmerino di fontana. La presenza di queste nuove specie genera la necessità di nuovi monitoraggi e della misurazione dei loro effetti sull'ambiente e sulla fauna autoctona.	N° osservaz./aa	150		B1l1	Misurazione della presenza, distribuzione e densità (dove possibile) di specie di fauna alloctone, terrestri e di acqua dolce	L'azione si pone come obiettivo la misurazione degli impatti delle specie vertebrate non autoctone, allo scopo di predisporre piani di controllo e di monitoraggio. In particolare saranno indagati gli effetti della presenza del Cinghiale e del Mufone e del Salmerino di fontana. Valutazione del rapporto tra numero di specie alloctone sul totale delle specie, da seguire nel tempo, come indice di complessità degli ecosistemi.	N° rendicont. N° attiv. rilev. N° incontri con servizi	2 2 4	
B1m	Monitoraggio dello stato sanitario della fauna	Azioni in parte ordinarie e in parte rivolte alla conoscenza della presenza e distribuzione di nuove patologie. Sono malattie emergenti alcune gravi zoonosi, come la tubercolosi ed alcuni malattie infettive a rapida diffusione (blue tongue). Il monitoraggio delle brucellosi continuerà in tutti i siti di prelievo del Parco, su tutte le specie recettive (camoscio, stambecco, cinghiale...).	% prelievi/animali catturati	90		B1m1	Misurazione della presenza di patologie trasmissibili alla fauna selvatica e domestica e di eventuali zoonosi.	Lo scopo è il controllo capillare dello stato sanitario delle principali specie di mammiferi presenti nel Parco, in particolare degli ungulati e dei carnivori. Si realizza attraverso il controllo clinico, necroscopico e sierologico della fauna.	N° ispezioni N° necroscop. N° camp. biol. N° prelievi in catture	20 15 20 20	
B1n	Misurazione delle interazioni tra animali domestici e fauna selvatica	Indagini pluriennali sulla presenza e distribuzione degli animali domestici e sulle possibili interazioni dirette e trofiche tra erbivori domestici e selvatici e carnivori predatori.	N° relazioni finali	2 (2012-2013)		B1n1	Misurazione delle interazioni tra animali domestici e fauna selvatica	Azione prevista quale piano operativo nel 2012			

B1o	Indagini a lungo termine sulla fauna	Scopo delle indagini pluriennali è l'acquisizione di dati utili alla conservazione delle specie protette del Parco, in particolare lo stambecco che si trova in notevole difficoltà dal punto di vista numerico. I risultati attesi sono di valenza eco-etologica, indispensabili per la redazione di piani di azione. Gli studi previsti sono i seguenti: - Eco-etologia dello stambecco (dinamica di popolazione e cause di declino della popolazione); - Eco-etologia del camoscio in aree test (sopravvivenza e possibili effetti della predazione da lupo in particolare sui maschi adulti di camoscio); - Eco-etologia della marmotta (uso dello spazio, dispersione, life history e metodologie di censimento); - Eco-etologia della lepre bianca (stato di	N° animali indagati/aa	80		B1o1	Attivazione e prosecuzione di indagini sul lungo periodo sull'eco-etologia e sulla biologia di alcune specie protette allo scopo di indirizzare le azioni di conservazione e di protezione.	L'azione di conservazione si realizza al meglio tramite la migliore conoscenza della fauna e dei meccanismi ecologici. Le aree nazionali protette hanno il dovere di funzionare come siti di studio a lungo termine della fauna. Studi a lungo termine sono finalizzati ad una migliore conoscenza di specie di rilievo conservazionistico, in particolare le specie trattate saranno lo stambecco (15 stambecchi marcati nel 2011), il camoscio (4 camosci marcati), la marmotta (85 catture), la lepre bianca, lo scoiattolo, l'aquila e il gipeto.	N° prog. ricerca N° attiv. progetti N° contr./conv. N° anim.ind. N° incontri con ricercatori e università	6 6 2 104 15	
			B1o2	Realizzazione di studi a lungo termine sull'eco-etologia e sulla biologia di camosci e stambecchi	Cattura e riconoscimento individuale di camosci e stambecchi in zone oggetto di studio delle due specie	N° uscite N° anim.cattur. h impegnate	14 19 230				
B1p	Indagini a breve termine sulla fauna	Indagini a breve-medio termine: - Studio sull'ecologia dei sistemi acquatici alpini (indagini sull'ecologia di laghi e torrenti e dinamica dei flussi ecologici acquatici) (azione in collegamento con le iniziative del Centro Lontra); - Progetto AQWA (con CNR) (Sviluppo di modellistica dell'interazione tra componenti biotiche ed abiotiche nei laghi alpini d'alta quota. Uso dei modelli ottenuti per comprendere le differenze tra ecosistemi lacuali, stimare la loro sensibilità ai cambiamenti nei parametri fisici e valutare la risposta a diversi scenari di cambiamento climatico); - Indagine sulla presenza-assenza di specie in precario stato di conservazione (vertebrati e invertebrati in Direttiva Habitat e Natura 2000)	N° ricerche attivate N° pubblicazioni	3 3		B1p1	Raccolta dati su eco-etologia e biologia di alcune specie protette allo scopo di indirizzare scelte contingenti di gestione e di conservazione.	Attivazione di aree di studio di breve durata (annuale o biennale) per la raccolta di dati utili alla conoscenza ed alla conservazione di talune specie, all'implementazione delle conoscenze scientifiche di base ed alla definizione di specifiche azioni di protezione. Sono comprese in questo ambito le indagini su: ecologia dei laghi alpini (progetto AQWA), presenza e distribuzione di vertebrati in direttiva Habitat.	N° prog. ricerca N° attivaz. prog. N° contr./conv. N° incontri con ricercatori e università	2 2 1 3	
B1q	Progetti europei concernenti l'ambiente	Messa in atto di iniziative a finanziamento europeo sui monitoraggi climatici e sulla conservazione della fauna, con particolare attenzione ai cambi climatici ed agli effetti sugli habitat e sullo Stambecco. Messa in atto di finanziamento Europeo (LIFE) sulle zone umide e sulla riqualificazione dei corsi d'acqua.	N° progetti presentati	2		B1q1	Cartografia Habitat Interreg IV A ALCOTRA PNGP-PNV-PNMA	Avvio procedura necessaria per verificare la possibilità di presentare un progetto Interreg IIIA Alcotra riguardante la cartografia degli habitat attraverso la fotointerpretazione e l'applicazione di indici particolari sulla tecnologia MIVIS. In questo progetto il PNGP dovrebbe essere capofila.	% rapporto incontri previsti/svolti	100	
						B1q2	Messa in atto di iniziative a finanziamento europeo sui monitoraggi climatici e sulla conservazione della fauna e degli habitat	Attivazione di progetti transfrontalieri (Interreg con P.N.Vanoise, Regione Piemonte e P.N. Svizzera) ed europei (LIFE) sulle zone umide e sulla riqualificazione dei corsi d'acqua (co-finanziamento con fondi di Valsavarenche 2010).	N° progetti N° att. ric. bandi N° incontri con servizi e partner	2 2 4	
B1r	Cambiamenti climatici	Rilevazione dei fenomeni di retrazione glaciale, dei dati meteo-nivometrici, anche con acquisizione di nuove centraline, delle valanghe, dei principali fenomeni gravitativi.	% ghiacciai rilevati/tot. ghiacciai programmati per anno	90		B1r1	Controllo degli apparati glaciali come misura delle trasformazioni climatiche in atto in ambiente alpino	Misurazioni frontali, documentazione fotografica dei ghiacciai più rappresentativi del Parco, per la valutazione delle dinamiche evolutive e bilancio di massa del ghiacciaio del Grand Etret	% gh. ctrl/gh. tot N° uscite h impegnate	60 25 250	
B1s	Acquisizione dati sulla fruizione	Acquisizione dati fruizione ricettiva e di alcuni servizi del parco (centri visitatori). Acquisizione su alcuni sentieri campione e lungo alcune direttrici, tramite sistemi meccanizzati, dei flussi di visitatori.	% aumento consistenza dati affluenza turistica	20		B1s1	Avvio raccolta dati (su un anno campione) delle affluenze turistiche derivanti da servizi erogati da terzi	Sarà redatto un questionario da inviare a tutte le organizzazioni e i singoli che erogano servizi per il pubblico all'interno dell'area protetta. L'obiettivo è misurare l'indotto derivante dalle attività di terzi, che generalmente sfuggono al monitoraggio del parco.	N° questionari N° aree indag. N° tip. stakehold % aumento consistenza dati affluenze turistiche	1 8 6 20	
B1t	Censimento e monitoraggio specie vegetali alloctone particolarmente invasive	Censimento ed eventuale monitoraggio di specie vegetali alloctone al fine di avere un quadro dell'eventuale presenza di specie esotiche altamente invasive che in altre zone della VdA e del Piemonte stanno causando seri problemi di gestione (<i>Senecio inaequidens</i> , <i>Heracleum mantegazzianum</i> , <i>Budleja davidii</i> , <i>Reynoutria sp.</i>). L'azione dovrebbe riguardare soprattutto il territorio del Parco posto a quote inferiori e le aree di confine.	N° specie individuate	1		B1t1	Campagna di ricerca di specie alloctone nel PNGP	Avvio di un censimento qualitativo e quantitativo delle specie esotiche presenti nel PNGP. Questa azione dovrebbe riguardare soprattutto il territorio del Parco alle quote inferiori e le aree di confine, al fine di avere un quadro dell'eventuale presenza di specie alloctone altamente invasive che in altre zone della Valle d'Aosta e del Piemonte stanno causando seri problemi di gestione (<i>Senecio inaequidens</i> , <i>Heracleum mantegazzianum</i> , <i>Budleja davidii</i> , <i>Reynoutria sp.</i>) e stabilire se esiste necessità di intervento o di monitoraggio.	N° uscite N° specie individuate	5 1	
B1u	Censimento e monitoraggio voli elicottero	Attività permanente di monitoraggio delle attività di trasporto con elicottero, volta a contenere e razionalizzare l'uso del mezzo aereo.	N° records/aa N° cartografie/aa	140 1		B1u1	Riduzione voli elicottero sul territorio del Parco	Rilevazione e organizzazione dati di autorizzazione al volo ed implementazione banca dati per individuare procedure volte alla diminuzione degli impatti sulla fauna e sulla qualità del soggiorno dei visitatori. Sensibilizzazione all'uso alternativo dei muli per l'approvvigionamento in quota.	N° records N° cartografie	140 1	
B2a	Limitazione degli effetti di specie di mammiferi alloctoni	Proseguimento delle campagne di controllo del cinghiale e messa a punto di metodologie di stima delle densità basate sulle periodiche uscite notturne della sorveglianza allo scopo di monitorare l'andamento del locale popolamento di questa specie.	N° abbattimenti/aa	40		B2a1	Ridurre le densità di specie alloctone per ridurre gli impatti sulle attività antropiche.	Redazione ed attuazione di piani di controllo della specie cinghiale, allo scopo di ridurre gli impatti della specie a livello locale. Verifica sanitaria e biometrica degli animali prelevati. Elaborazione dati numerici e stima delle densità.	N° piani contr. % verif. biom. % verif. sanit.	1 100 100	
						B2a2	Ridurre le densità della specie cinghiale per ridurre gli impatti sulle attività antropiche	Realizzazione del piano annuale di controllo della specie cinghiale.	N° uscite N° abbattimenti N° muniz. espl. N° pratiche amministrative	70 40 80 40	

B2

Gestione del patrimonio naturale

B2b	Limitazione degli effetti di specie ittiche alloctone	Analisi dei metodi di limitazione o di eradicazione di specie ittiche alloctone da laghi e corsi d'acqua redazione di piani di controllo e loro applicazione.	N° piani (2011) N° individui prelevati/aa (2012-2013)	1 100		B2b1	Ridurre le densità di specie ittiche alloctone per ridurre gli impatti sull'ecologia delle specie autoctone.	Redazione ed attuazione di piani di controllo della specie Salmerino di fontana, allo scopo di ridurre gli impatti della specie a livello di uno o più siti sperimentali (laghi alpini). Valutazione dell'efficacia delle azioni e misurazione degli impatti.	N° piani contr. N° sperimentazioni e tecniche di controllo	1 2	
B2c	Rinaturalizzazione degli ecosistemi torrentizi con specie ittiche autoctone	In epoche pregresse i corsi d'acqua del Parco sono stati oggetto di immissioni di specie ittiche alloctone (<i>Salmo trutta trutta</i> , <i>Salmo gaidneri</i> , <i>Salvelinus alpinus</i> ...). Previo processo di valutazione di incidenza ed analisi delle condizioni ecologiche, si prevede l'allontanamento dei soggetti alloctoni ed il reintegro degli ecosistemi torrentizi con <i>Salmo trutta marmoratus</i> .	N° studi (2011) N° avannotti immessi/aa (2012-2013)	1 30.000		B2c1	Reintroduzione di specie ittiche autoctone	Redazione di studi di fattibilità ed individuazione dei siti idonei al rilascio di specie autoctone, in particolare della Trota marmorata.	N° studi idonei. N° siti	1 2	
B2d	Progetti di reintroduzione di stambecco e verifica andamento nuove popolazioni	Analisi delle possibilità di effettuare nuove reintroduzioni in altre aree alla luce della persistenza dell'infezione brucellare nello stambecco. Attivazione di programmi di monitoraggio collegati alle azioni del Gruppo Stambecco Europa.	N° studi N° animali rilasciati	1 10		B2d1	Progetti di reintroduzione di stambecco e verifica andamento nuove popolazioni	Valutazione di nuove richieste e di studi di fattibilità. Realizzazione di progetti di reintroduzione o ripopolamento di stambecco secondo quanto disposto dal regolamento dell'Ente e verifica dell'andamento delle reintroduzioni e delle nuove colonie.	N° valut.studi N°reintr/riipop. N° animali catturati e ceduti	1 1 10	
B2e	Gestione della mortalità invernale	Azione ordinaria ma con risvolti straordinari in caso di inverni particolarmente difficili. L'azione prevede la verifica sanitaria degli animali interi rinvenuti morti, la preparazione dei reperti e la loro catalogazione, lo smaltimento delle carcasse sia attraverso l'uso dei carnai sia presso centri specializzati.	% carcasse gestite	10		B2e1	Corretta gestione della mortalità e dei carnai	In caso di elevata mortalità invernale si crea il problema della gestione delle carcasse e dello smaltimento dei residui delle lavorazioni, anche in previsione dell'autocertificazione. La gestione corretta dei carnai e lo smaltimento dei residui secondo quanto previsto dalle norme è l'obiettivo della presente azione.	N° carnai N° smaltimenti % carcasse gestite	2 3 10	
B3a	Piano del Parco	Avanzamento procedure di adozione ed approvazione del piano ai sensi di legge, secondo l'avanzamento delle istruttorie del Parco e degli altri Enti deputati. Fasi successive all'adozione, gestione delle osservazioni. Operazioni di modifica ed integrazione in relazione alla direttiva Natura 2000 ed alle modifiche apportate ai confini con D.P.R. 27.5.2009 (G.U.235/2009)	% esame osservazioni	100		B3a1	Adempimenti inerenti all'approvazione del Piano del Parco	Attività prevista nell'ambito delle procedure di formazione del piano ai sensi di legge, secondo l'avanzamento degli Enti deputati all'approvazione (regioni Piemonte e Valle d'Aosta). Si rammenta che lo strumento di gestione è stato approvato dal Parco nel dicembre del 2009. L'obiettivo è condizionato quindi dalle procedure di altre amministrazioni, secondo l'iter previsto dall'art. 12 della legge n. 394/91 e ss.mm.ii. Nel caso di adozione da parte delle Regioni, la fase successiva prevede, tramite Commissione interna affiancata dai supporti esterni, l'esame istruttorio delle osservazioni pervenute e la trasmissione dei risultati alle Regioni. L'obiettivo ha necessità di supporti esterni, da parte dei progettisti e di un esperto legale. I dati previsti nelle sezioni "Indicatori" e "Diagramma attività" sono una stima, nel caso i tempi previsti dalla legge per le istruttorie ricadano nell'anno 2011.	% esame oss. % istrutt.amm. N° documenti adeguamento ad osservazioni regionali	100 100 1	
						B3a2	Adeguamento del piano del Parco ad osservazioni regionali.	La Regione Autonoma Valle d'Aosta Regione con nota prot. 6046 del 6.7.2010 ha presentato delle osservazioni della Conferenza dei Servizi sulle norme tecniche di attuazione del Piano del Parco, preliminari e condizionanti la sua adozione. L'azione prevede la valutazione nel merito delle osservazioni, la formulazione di proposte di adeguamento nel rispetto delle rispettive competenze, incontri con servizi regionali per ricerca di soluzioni di comune gradimento. Verrà presentato agli organi di indirizzo un documento di proposta di adeguamento del piano alle osservazioni.	N° relazioni N° incontri bilaterali	1 4	
						B3a3	Linee di gestione del patrimonio forestale	Definizione di linee di indirizzo per la redazione dei piani di assestamento forestale (PGF) del territorio protetto, d'intesa con la RAVA e la Regione Piemonte; verrà redatto un documento sulla base dei tipi forestali definiti dalle due Regioni e presenti all'interno del Parco e tenuto conto dei documenti di pianificazione del Parco e della relativa normativa secondo i principi della selvicoltura naturalistica.	N° incontri N° documenti	6 1	
B3b	Sistema informativo territoriale	Previsione di un hardware dedicato al Sistema informativo territoriale con struttura compartimentata ad accessi sequenziali e selettivi: - organizzazione del SIT, - indirizzi per il monitoraggio, - organizzazione dei dati di base per omologare la raccolta dati di monitoraggio (sentieri, casotti, zone, ornitofauna, flora sup. per es.)	% avanzamento progetto	30 (2011) 60 (2012) 100 (2013)		B3b1	Sviluppo e implementazione del Sistema informativo integrato dell'Ente	Incarico di servizio specialistico, attraverso bando di gara per: strutturazione delle basi di dati, modalità di integrazione degli elementi cartografici con le basi di dati dei servizi dell'Ente, analisi delle funzionalità e delle informazioni da rendere disponibili all'interno dell'Ente, messa a punto degli strumenti software e hardware necessari; - proseguimento del lavoro "ordinario" di omogeneizzazione delle banche dati disponibili, implementazione di materiali e cartografie e immissione e acquisizione dei dati; - proseguimento della convenzione di ricerca e formazione geotematica con il Dipartimento di Scienza della Terra dell'Università di Torino. Eventuale necessità di supporti esterni.	N° bandi gara N° riun.coord. N° cartografie N° convenzioni	1 4 4 1	

B3

Tutela, gestione e presidio del territorio e del paesaggio

		Avanzamento procedure di adozione ed approvazione del regolamento ai sensi di legge, secondo l'avanzamento delle istruttorie del Parco e degli altri Enti deputati. Interventi di definizione di buone pratiche sul paesaggio rurale diffuso. Tabellazione dei confini del Parco.	% perimetro parco tabellato	20 (2011) 60 (2012) 100 (2013)		B3c1	Procedura di approvazione finale del Regolamento	Il Regolamento del Parco previsto dall'art. 11 della legge quadro delle aree protette n. 394/91 è stato approvato, per quanto di competenza, dal Consiglio Direttivo del Parco nel dicembre 2009 e trasmesso al Ministero per competenza all'approvazione. Disciplina le attività sul territorio, e ingloba anche gli attuali regolamenti stralcio nelle diverse materie. Nel caso di avvio delle procedure di concertazione da parte del ministero, sarà necessario il supporto tecnico dell'Ente. Se nel 2011 il Regolamento verrà approvato definitivamente, entro i novanta giorni successivi alla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale i Comuni dovranno adeguare i propri regolamenti al Regolamento del Parco. Anche in questo caso si prevede il supporto dell'Ente. L'attività prevede supporti esterni.	N° riunioni	4	
	B3c	Regolamento del Parco				B3c2	Redazione di un manuale per gli interventi di recupero e valorizzazione	Unitamente ad un soggetto privato, società Proteus, il Parco ha partecipato ad un bando del programma comunitario Leader+ del Gruppo d'Azione Locale Valli del Canavese. L'oggetto è per la redazione di uno studio che ha come obiettivo finale la redazione di un manuale operativo per gli interventi sul patrimonio costituente il paesaggio rurale diffuso, dalla rete sentieristica ad elementi puntuali (recinzioni, pavimentazioni, ecc), compresi gli interventi su elementi che interessano il mantenimento della biodiversità. Lo studio ha come riferimento il versante piemontese del Parco. L'obiettivo è condizionato dall'aggiudicazione del contratto. Sono previsti supporti esterni. L'importo indicato nel Budget finanziario è riferito all'offerta presentata a fine 2010	h acq.dat N° tipologie N° manuali N° attività di diffusione sul sito web	50 20 1 1	
						B3c3	Tabellazione confini del Parco	Dopo la promulgazione del decreto sulla nuova perimetrazione del Parco, avvio della tabellazione sul terreno, dando priorità ai comuni in cui il confine del Parco è stato modificato. L'obiettivo è trasversale con Servizio di Sorveglianza e si articola nelle seguenti fasi: - supporto da parte del STP per l'individuazione dei punti - riunioni e sopralluoghi con le amministrazioni comunali - posa delle tabelle (Servizio Sorveglianza) - rilievo con GPS dei punti tabellati (Servizio Sorveglianza e STP) - redazione di cartografia aggiornata (STP)	N° incont.com. N° sopralluoghi N° tabelle pos. N° cartografia tematica	3 3 300 1	
	B3d	Nulla osta e VIA	% riduzione tempi medi rilascio su tempi di legge (60 gg+30)	55		B3d1	Istruttorie ai sensi art. 13 e art. 11 L. 394/1991 e s.m.i.	Esame delle richieste di trasformazione del territorio ai fini del rilascio del nulla osta. Possibili pratiche non ordinarie a seguito recenti legislazioni regionali su materie specifiche. Istruttorie per l'espressione del parere su Studi di impatto ambientale e Studi di Valutazione d'Incidenza.	N° nulla osta N° sopralluoghi GG rilascio (media)	200 15 45	
	B3e	Autorizzazioni di attività regolamentate	% riduzione tempi medi rilascio su tempi di legge (90 gg)	85		B3e1	Autorizzazioni ex art.11 L.394/91	Istruttoria delle richieste di autorizzazione all'esecuzione di attività regolamentate all'interno dell'area protetta a norma art. 11 L.394/91.	N° autorizzaz. GG rilascio	260 15	
	B3f	Sorveglianza del territorio	% h presenza sul territorio/h totale lavorate dal personale di sorveglianza % h non sul territorio a supporto attività altri servizi	70 10		B3f1	Riduzione delle interferenze antropiche sull'ambiente	Controllo anti bracconaggio, applicazione del regolamento e delle leggi del Parco, prevenzione e repressione degli illeciti, sensibilizzazione dei fruitori dell'area protetta, quotidiano monitoraggio della fauna e della flora, monitoraggio delle modificazioni geomorfologiche, tutela del patrimonio dell'Ente e mappatura della rete sentieristica.	h presidio terr. GG in quota N° riforn.saline % sanz.p.rifiuti N°dt flora/fauna N°map.sentieri N° acquisiz. indirizzi e-mail fruitori	74250 2646 255 5 22050 15 500	
						B3f2	Addestramento e dotazione di cani di servizio	L'obiettivo è di individuare una serie di razze di cani utili all'espletamento delle attività di sorveglianza che vanno dalla prevenzione allo scoprimento di eventuali atti di bracconaggio, ricerca di animali feriti ecc. Formazione e valutazione dei cani del personale di sorveglianza utilizzati in servizio e definizione del regime di proprietà. Eventuale acquisto e assegnazione al personale disponibile. Per tali animali attualmente utilizzati assistenza sanitaria e mantenimento.	% anim.esam. N° protocolli valutazione e acquisizione	50 1	

C

Sviluppo? Sì, ma sostenibile

C2

Un Parco accogliente, sostenibile e di qualità

C2b	Itinerari del gusto, della tradizione, della cultura e dell'arte	Individuazione di un sistema di itinerari distinti per tipologia di fruitori, capacità ed esigenze.	N° itinerari nuovi sul sito/aa	10		C2b1	Avvio progettazione di un sistema di itinerari naturalistici, escursionistici e culturali per la promozione sul sito del Parco.	L'analisi della domanda in termini di necessità di proposte escursionistiche e culturali ha portato all'esigenza di implementare un sistema di itinerari valle per valle che vadano incontro ai diversi tipi di visitatori, alle loro capacità e al tempo di permanenza nel Parco. Negli anni 2011 e 2012 saranno individuati e georeferenziati non solo i principali sentieri, ma anche proposte nuove di itinerari che siano appetibili per l'interesse naturalistico, culturale, storico, enogastronomico, artistico e sportivo. Le proposte corredate di testi divulgativi e con l'indicazione delle stagioni di migliore percorribilità, saranno promosse sul sito del Parco e attraverso il sistema dei centri visitatori. Collaborazione con Uisp e guide alpine per percorsi invernali, pareti di roccia, cascate di ghiaccio, percorsi in MTB ed equestri (da verificare se inserire).	N° sentieri N°sent.georef. N° itinerari nuovi inseriti sul sito con descrizione	40 20 10	
C2c	Gestione Centri di servizio, attrazione e di sensibilizzazione dei visitatori	Programmazione dei centri di servizio, attrazione e sensibilizzazione dei visitatori (Centri visita) attraverso soggetti gestori a compartecipazione pubblica: - per la Valle d'Aosta la Fondazione Gran Paradiso - per il Piemonte soggetto da definire con Regione, Provincia, Turismo Torino, Comunità Montana, Comuni (in difetto continuazione della gestione del Parco). L'obiettivo di individuare un sistema omologo a quello valdostano non riguarda solo l'abbattimento dei costi di gestione da parte dell'Ente, ma la consapevolezza che solo un sistema turistico integrato possa portare ad una percezione da parte del visitatore di coerenza, efficienza ed integrazione. Il Parco è una delle principali fonti nazionali di attrazione naturalistiche ed ambientali; questa idea dev'essere rafforzata con le amministrazioni locali, affinché comprendano l'importanza del Parco quale fonte di sviluppo economico locale e l'importanza della coerenza con questa caratterizzazione, che si gioca con il "rinventare" un sistema di offerta turistica basata sui principi di sostenibilità.	N° comuni in cui si attua sinergia tra ufficio turistico e C.V.	3		C2c1	Gestione Segreterie turistiche Piemonte e Valle d'Aosta	Segreteria turistica Piemonte: prosecuzione contratto di gestione . Segreteria turistica VDA: riorganizzazione compiti, funzioni, e spese (da suddividere al 50% con Fondation Grand Paradis)	N° documenti % abbattimento costi gestione segreteria VdA	1 50	
						C2c2	Gestione centri visitatori piemontesi	In attesa dell'avvio del nuovo sistema di gestione degli enti locali, l'ente Parco potrà continuare a gestire autonomamente i centri visitatori con una quanto più possibile ottimizzazione delle spese, che alla presente scheda sono relative ai centri di Noasca, Locana, Ronco e Ribordone. Ceresole è già compresa nel contratto quinquennale in essere. Risulta fondamentale l'operatività del polo di coordinamento di Noasca, quale organismo trait d'union tra parco e società di gestione, con funzioni di controllo e formazione.	N° CV affidati N° strutture non presidiate ma funzionanti a corollario dei CV	5 2	
						C2c3	Gestione centri visitatori valdostani	Gestione coordinata con Fondation Gran Paradis; revisione del calendario operativo con obiettivo di abbattimento dei costi di gestione. Viene inserito, come richiesto da Fondation un budget per la partecipazione alle spese di manutenzione delle attrezzature e degli arredi.	N° CV affidati N°altre strutture correlate	5 1	
C2d	Gestione dei Giardini alpini	Giardino Paradisia: gestione ordinaria di vivaio, roccere, stradelle, e culture varie.	N° sp.coltivate N° semine N° trapianti per anno	800 300 100		C2d1	Gestione ordinaria Giardino Paradisia	L'azione nel suo complesso prevede varie attività, anche molto diverse tra loro, per la gestione ordinaria del GBA; in particolare le cure colturali delle specie coltivate, il reperimento di nuovo materiale vegetale da inserire nel GBA, la manutenzione delle infrastrutture, del vivaio, la stesura dell'Index seminum , la raccolta e lo scambio dei semi. Alle attività manuali contribuiscono anche i giardinieri della squadra forestale della Regione Valle d'Aosta (convenzione PNGP-RAVA)	N° h lav.operai N° sp.coltivate N° semine N° trapianti N° semi scambiati	5490 880 300 100 3500	
C2e	Attività sperimentale della Vaudalettaz	Affidamento all'esterno e gestione delle attività produttive di allevamento controllato nei metodi, coniugato alla microricettività e all'educazione ambientale	N° affidamenti	1		C2e1	Affidamento gestione alpeggio della Vaudalettaz	Preliminarmente a qualunque attività progettuale occorre provvedere ad assegnare la gestione dell'alpeggio ad un gestore, con cui successivamente andranno concordate le azioni puntuali di uso, monitoraggio, accoglienza ed educazione ambientale.	N° affidamenti	1	
C2f	Procedure di gestione sostenibile delle strutture e delle attività	Gestione delle strutture e delle attività secondo i protocolli del Sistema di gestione ambientale della certificazione ISO 14001 Emas e Acquisti Pubblici ecologici (APE).	% aumento acquisti verdi/aa	5		C2f1	Monitoraggio forniture e servizi acquisti pubblici ecologici (APE)	Vista la DD 236 del 31.12.2008 di approvazione del protocollo APE con la Provincia di Torino e la relativa sottoscrizione dell'ultimo protocollo del 27.02.2009 si procederà alla compilazione del monitoraggio di acquisti pubblici economici per l'anno 2010 e alla partecipazione al gruppo di lavoro dell'APE. Nel 2011 si cercherà di coinvolgere i comuni Piemontesi all'interno del territorio dell'Ente Parco.	N° monit./an. N° Riunioni gruppo di lavoro	1 2	
C2g	Promozione dei prodotti e delle attività del territorio	Azioni di promozione delle attività e dei prodotti tipici del territorio, collegate al progetto "marchio di qualità", veicolate dai centri per visitatori, dagli uffici di promozione turistica, con la partecipazione a fiere o saloni di settore ed altre occasioni promozionali quali feste e manifestazioni.	N° presentazioni prodotti/aa	8		C2g1	Organizzazione appuntamenti di presentazione dei prodotti e degli operatori; attività di promozione turistica	All'interno di numerosi eventi organizzati nel 2011 è prevista la valorizzazione dei prodotti del territorio con presentazioni e degustazioni; proseguirà l'attività di promozione della destinazione Parco Gran Paradiso quale area di grande interesse turistico, attraverso la partecipazione con gli enti locali a fiere e attività specifiche, alle quali il parco interviene con personale e materiale informativo. Risulta fondamentale, per ottimizzare i risultati raggiunti finora, dare continuità all'incarico di servizio avviato nel 2010 per la ricerca di finanziamenti interni e la promozione degli operatori economici del territorio.	N° present.pr. N° prod.coinv. N° prod.part. N° questionari di valutazione sul gradimento delle attività da parte dei fruitori	6 25 20 1	

C3	Il Parco accessibile	C3a	Progetto mobilità sostenibile	Riorganizzazione dell'offerta di mobilità nel Parco e nel contesto, ampliando e completando il progetto "A piedi fra le nuvole" in termini di nuovi servizi (es.: bus a chiamata, realizzazione area attrezzata di servizio in loc. Chiapili). L'obiettivo è quello di favorire la mobilità sostenibile e dolce tra Parco e contesto, migliorando l'accessibilità al territorio, fornendo nuovi servizi al trekking, tanto per gli utenti occasionali (turisti), quanto per la popolazione locale.	GG regolamentazione/aa	8	C3a1	Coordinamento generale "A piedi tra le nuvole"	Progetto di mobilità sostenibile nell'area del colle del Nivolet con trasporto alternativo, comunicazione efficace ed eventi. Verifica in commissione tecnica delle scelte e definizione calendario e fasi attuative, riproposizione eventi, riproposizione comunicazione e promozione con apporto esterno, coinvolgimento di enti, associazioni e operatori. Sulla base delle richieste del territorio, verifica della fattibilità di iniziative come il Park-bus. Gli eventi saranno organizzati nel quadro della promozione del tema 2011 "da riserve del Re a parchi di tutti". La promozione beneficerà quest'anno anche del sistema Parchi 2011, che gode di un sito dedicato.	N° riunioni GG regolam.	4					
						N° articoli		9								
						N° operatori		120								
						% customer satisfaction	20				80					
		C3b	Segnaletica coordinata	Completamento e integrazione della rete della segnaletica informativa coordinata.	N° cartelli nuovi/aa	15	C3b1	Integrazione della segnaletica informativa esistente	Integrazione della segnaletica sulla base delle necessità riscontrate. In particolare, verifica adempimenti convenzione con Provincia di Torino con riferimento alla segnaletica dell'area attrezzata di Perabacù; rifacimento segnaletica relativa all'iniziativa "A piedi tra le nuvole". Autorizzazioni, affidamenti, coordinamento tecnico. Collaborazione con provincia di TO per posa segnaletica sentieri	N° strutt.pos.te N° cartelli informativi sostituiti	18	6				
				C3c	Individuazione e attrezzatura percorsi tematici	Infrastrutturazione della rete sentieristica del Parco per la realizzazione di itinerari escursionistici fruibili a piedi, in bicicletta e a cavallo, valorizzazione percorsi storici e testimonianze della Riserva reale di caccia. Per la valle d'Aosta attuazione FAS Giroparchi in coordinamento con gli altri soggetti implicati e in specifico intervento di valorizzazione della zona umida-SIC di Praz Suppià e creazione sentiero natura. In Valsavarenche sviluppo itinerario di fondovalle di corredo al Centro per la conservazione dei corsi d'acqua. Per il Piemonte attuazione progetto Giroparchi su PSR regionale.		N° km sentieri ripresi	60	C3c1	Giroparco- PSR Regione Piemonte	L'Ente ha ottenuto un finanziamento per l'infrastrutturazione di un itinerario escursionistico nelle Valli Orco e Soana. Nel 2011 è prevista la fase operativa, con tutti gli adempimenti procedurali d'appalto, di gestione dei contratti e di coordinamento. Eventuale necessità di supporti esterni.	N° appalti % SAL	1	80	
											C3c2	Progetto di valorizzazione dell'area umida di Pra Suppià, Cogne	Nel progetto FAS Giroparchi, a cura della Regione Valle d'Aosta e di Fondation Gran Paradis è stato approvato il progetto di conservazione e valorizzazione sull' area umida di Pra Suppià, di cui il Parco è titolare. Nel 2010 è stata stipulata la convenzione di approvazione del progetto e di assegnazione del cofinanziamento regionale. L'obiettivo ha scadenze previste dal progetto, che prevede anche il 2012, e ha come risultato finale la tutela e la valorizzazione dell'importante area umida nel fondovalle di Valnontey. Previsti incarichi esterni.	N°appez.acq.tit N°sopral./riun. N°prog.prel.def. N° affidamenti di incarichi e servizi	5	6
		C3c3	Sentiero attrezzato di fondovalle della Valsavarenche	Progetto di fruizione nell'ambito del programma Valsavarenche 2010, in sinergia con il Comune e i soggetti locali, comprendente l'attrezzatura di un percorso esistente con pannelli illustrativi. Nel 2011 è prevista la progettazione definitiva ed esecutiva a cura della Società aggiudicataria, l'appalto dei lavori, la gestione dei contratti e le verifiche. Eventuale necessità di supporti esterni.	N° prog.def. N° prog.es. N° appalto e affidamento lavori	1	1	1								

Nuovi spazi per l'educazione e la conoscenza

D1

D1a

Centro per la conservazione dei corsi d'acqua di Valsavarenche

Ultimazione del Centro (gestione lavori lotto edile, appalto e gestione allestimento, progetto, appalto e gestione della passerella pedonale, progetto ed esecuzione intervento di riqualificazione tratto di torrente, concorso nella definizione della gestione).

SAL lotto edile
SAL allestim.
SAL passerella

100(2011)
100(2012)
100(2013)

D1a1

Realizzazione del Centro per la conservazione dei corsi d'acqua di Valsavarenche: completamento lotto edile

Il Centro di Rovenaud di Valsavarenche rappresenta un nodo importante della rete delle strutture per la divulgazione dei contenuti e del significato dell'attività di conservazione del Parco nazionale. La struttura è in corso di realizzazione, e l'obiettivo prevede gli adempimenti relativi al coordinamento e alla gestione dei lavori appaltati. Dopo la pausa invernale i lavori riprenderanno in primavera con l'ultimazione delle opere. Si prevede il coordinamento professionisti, adempimenti del RUP e del responsabile dei lavori. Sopralluoghi, verifica andamento del cantiere e atti conseguenti.

% SAL
N° sopralluoghi e riunioni operative

100
10

D1a2

Attivazione del Centro per la conservazione dei corsi d'acqua di Valsavarenchee realizzazione testi

Attivazione della sezione espositiva relativa ai vertebrati. Cura dei testi e azioni relative

N° testi redatti
N° incontri con servizi

5
5

D1a3

Progettazione contenuti, messaggi e strumenti educativi relativi alle nuove strutture in corso di allestimento di Valsavarenche.

Partecipazione alla progettazione dei contenuti educativi del centro per la conservazione dei corsi d'acqua di Rovenaud. Progettazione contenuti e revisione testi scientifici nuovo spazio dedicato al lupo all'interno del Cv di Valsavarenche, dedicato ai predatori e organizzato in collaborazione con Fondation Grand Paradis.

N° aggiornamenti
N° servizi coinvolti nella progettazione

1
4

D1a4

Allestimenti esterni e interni Centro per la conservazione dei corsi d'acqua di Valsavarenche

In parallelo all'ultimazione della parte edile, si prevede sempre nell'ambito del Centro il progetto esecutivo (già affidato a professionista esterno) e la realizzazione degli allestimenti del percorso di visita esterno e delle zone aperte al pubblico del fabbricato contenente la visione subacquea della Lontra. Si prevede il coordinamento generale e la gestione dei professionisti e del responsabile dei lavori. Gare d'appalto, sopralluoghi, verifica andamento del cantiere e atti conseguenti secondo legge. Necessità di incarichi esterni.

N° incarichi
N° sopralluoghi e riunioni operative di coordinamento generale e rapporti con i professionisti incaricati

8
10

D1a5

Realizzazione passerella pedonale di accesso al Centro e opere accessorie di rinaturalizzazione di un tratto di torrente

Completamento procedura di affidamento della progettazione e Direzione Lavori, su cui pende un ricorso al Tar. Adempimenti e procedure relative alla progettazione e costruzione. Coordinamento professionisti e supporti necessari. Procedure di incarico per servizi e prestazioni professionali accessorie. Coordinamento con il lotto edile e il costruendo parcheggio in località Rovenaud

N° incar.proget.
N°ap.prog.prel.
N°ap.def.autor.
Approvazione progetto esecutivo previa validazione

1
1
1
1

D1a6

Centro per la conservazione dei corsi d'acqua di Valsavarenche
Acquisizione alcuni terreni confinanti

Verifica specifica necessità di acquisizione terreni confinanti con l'attuale area in concessione dal Comune di Valsavarenche per garantire un migliore accesso alle sorgenti presenti e per permettere l'eventuale ampliamento del percorso di visita. Adempimenti tecnici relativi. Necessità supporti esterni.

N° terreni
N° contratti necessari

4
4

D1b

Centro "L'uomo e i coltivi", Campiglia Soana

Realizzazione del Centro "L'Uomo ed i coltivi" in Campiglia Soana (appalto e gestione lavori lotto edile - esecutivo, appalto e gestione allestimento).

SAL lotto edile

30 (2011)
100(2012)

D1b1

Centro "l'uomo e i coltivi" lotto edile

A seguito del ricorso presentato dall'impresa seconda classificata e della sentenza del TAR emessa lo scorso dicembre, non si è potuto realizzare quanto programmato per il 2010. Allo stato attuale sono da risolvere alcuni aspetti legali ostativi al proseguimento dell'azione, concernenti le modalità di aggiudicazione della gara. Risolto quanto in premessa, nel 2011 l'azione potrà riprendere con l'aggiudicazione dei lavori che inizieranno nella primavera 2011. Verrà affidato l'incarico per il collaudo in corso di lavori. I presumibilmente verranno sospesi nell'autunno a causa della quota del cantiere. Si prevede di realizzare fondazioni, struttura portante e copertura del nuovo edificio.

Numero aggiudicazioni
Numero incarichi esterni
Sal %

1
1
30

D1b2

Centro "l'uomo e i coltivi" allestimento e arredamento

A seguito del ricorso sull'appalto per i lavori edili (cfr. obiettivo operativo D1b1), non si è potuto realizzare quanto programmato per il 2010. Proseguirà l'azione in corso, che consiste nello sviluppo dei temi individuati per l'allestimento interno ed esterno, nella stesura dei testi da parte dei divulgatori incaricati e nel progetto grafico dei pannelli, nell'elenco dettagliato degli oggetti da esporre e del materiale iconografico e bibliografico da utilizzare. Contemporaneamente proseguirà il lavoro sugli elementi architettonici di arredo e di allestimento. I due lavori confluiranno nel progetto esecutivo da approvare. E' previsto un incarico esterno.

N° prog.esec.
N° riunioni di coordinamento

1
5

D

Turisti e cittadini informati e consapevoli

							D1b3	Centro "l'uomo e i coltivi" Opere esterne	A seguito del ricorso sull'appalto per i lavori edili (cfr. obiettivo operativo D1b1), non si è potuto realizzare quanto programmato per il 2010. Opere esterne. Il progetto definitivo approvato nel 2009 sarà approfondito alla fase della progettazione esecutiva. L'intervento, quale completamento finale del centro visita, consisterà nella progettazione esecutiva delle recinzioni, della reti di percorsi di visita, delle piazzole, degli interventi di sistemazione urbanistica, delle opere per il corretto smaltimento delle acque meteoriche, nelle piantumazioni.	N° prog.es. N° riunioni di coordinamento	1 10	
		D1c	Centro visita e di educazione ambientale di Cogne	Collaborazione con la Regione Valle D'Aosta in fase di attuazione della realizzazione del Centro di educazione ambientale di Cogne.	N° documenti	1	D1c1	Progettazione contenuti, messaggi e strumenti educativi relativi alla nuova struttura in corso di allestimento di Cogne.	Eventuale coinvolgimento da parte della Regione Valle D'Aosta per la condivisione dei contenuti e messaggi educativi che costituiranno la cornice per la progettazione dell'allestimento interno del nuovo Centro Educazione Ambientale di Cogne.	N° documenti	1	
	Educare all'ambiente e alla sostenibilità	D2a	Piano educazione ambientale	Ultimazione del Piano di educazione ambientale ed approvazione delle linee strategiche in esso contenute.	N° documenti	1	D2a1	Completamento piano di educazione ambientale	Il piano di educazione ambientale, in gestazione da alcuni anni verrà completato, con l'integrazione delle parti mancanti, che riguardano gli aspetti legati alla divulgazione scientifica, ai rapporti con le Università, agli stage e tirocini per studenti e laureati, alle summers schools ed alla formazione del personale addetto alle attività scientifiche.	N° documenti N° incontri lavoro	1 1	
		D2b	Educazione alla sostenibilità	La trasmissibilità all'esterno di comportamenti sostenibili rappresenta un obiettivo chiave per il Parco. In questo ambito ricadono sia i progetti riguardanti l'organizzazione e la gestione delle strutture preposte (Centri Educazione Ambientale), sia le attività a carattere educativo rivolte ai diversi settori d'utenza: residenti, famiglie, scuole, anche tramite modelli di promozione delle attività con la partecipazione di tour operator nazionale.	N° aree utenza progetti/anno N° partecipanti/progetto	3 30	D2b1	Attività di educazione ambientale, progetti didattici, rapporti con istituti e università	Gestione attività di educazione ambientale secondo quanto definito dal piano strategico: organizzazione, coordinamento, progettazione contenuti e programmi di attività, rapporti con istituzioni finalizzata all'ottenimento di contributi e con operatori per il corretto svolgimento delle attività con le scuole. Attività con le scuole del territorio in collaborazione con il corpo di Sorveglianza. progetti vari- Infopatrimoine RAVA- Progetto didattico Regione Piemonte Alcotra (2011 e progettazione 2012) Rapporti con enti/università (azioni annuali da concordare nell'ambito delle convenzioni), es: "Stella Polaris" con CMVOS e Istituto Superiore XXV aprile di Cuornè	N°Enti/org.prog N° prog.sul sito N° classi del territorio coinvolte nel progetto con la Sorveglianza	5 10 10	
		D2c	Summer schools e formazione scientifica	Attività di formazione scientifica: - attivazione di scuole estive di specializzazione e di formazione a livello universitario.	N° scuole/anno N° partecipanti per scuola	1 40	D2c1	Attivazione di scuole estive per formazione universitaria e post-universitaria	Trasmettere ai nuovi e ai futuri laureati l'importanza di un'area protetta ai fini dell'acquisizione di nuove conoscenze sulla fauna e sulla sua conservazione. L'area protetta si prospetta come naturale continuazione dell'università nel campo della biologia animale e dello studio della patologia della fauna selvatica.	N°corsi prog. N° corsi attiv. N° incontri con servizi	2 2 1	
		D2d	Gestione tirocini, stage e formazione su ricerca e conservazione biodiversità	Attività di formazione scientifica: - attivazione di stage e di momenti di formazione post-laurea; - organizzazione di corsi di formazione per laureati (su catture, metodi di misurazione e di indagine in campo biologico e sanitario).	N° stages/anno N° partecipanti/stage	3 20	D2d1	Attivazione di stage e tirocini per formazione universitaria e post-universitaria	Lo scopo è di far partecipare attivamente studenti di livello universitario e neo-laureati alle attività di monitoraggio e di ricerca scientifica che si svolgono all'interno del Parco, in tema di conservazione della fauna e della biodiversità.	N° prog.stage N° stage attiv. N° incontri con servizi e università	3 4 2	
		D2e	Formazione degli operatori della filiera turistica	Corsi annuali di formazione ed aggiornamento per guide, accompagnatori, operatori CV, operatori CEA, strutture ricettive... al fine di migliorare la qualità dei servizi erogati e l'immagine globale dell'Ente.	N° operatori formati/anno	30	D2e1	Corsi di formazione per operatori addetti alle attività turistiche e dell'informazione; aggiornamento guide del Parco; attività formative con gli operatori che hanno conseguito il marchio	Aggiornamento annuale operatori addetti all'informazione, in collaborazione con le società di gestione. Ridefinizione contesto delle guide del parco: nuova intesa con le Regioni (solo dopo emanazione Legge quadro sulle professioni turistiche); eventuale collaborazione con Formont per organizzazione corso accompagnatori mountain bike (solo se finanziato dalla Regione a Formont). Moduli aggiornamento per guide del Parco (solo se finanziati dalle Regioni); progettazione programma di selezione e formazione guide specializzate sul tema "acqua" per l'inserimento nei programmi del Centro di Rovenaud. Formazione operatori che hanno conseguito il marchio: corso di cucina per operatori della ristorazione; corso sull'etichettatura degli ingredienti finanziato dalla CCIAA di Torino (laboratorio analisi).	N° formaz.prop. N° formazioni realisticamente realizzabili	7 4	
		tempo	D3a	Conoscere e promuovere la cultura locale	Azioni di valorizzazione della cultura e delle tradizioni locali in stretto rapporto con il progetto "marchio di qualità", con un duplice obiettivo: 1) far conoscere all'esterno le attività caratteristiche del territorio del Parco e compatibili con gli obiettivi di protezione e sostenibilità; 2) utilizzare il progetto come occasione di contatto con gli operatori turistici ed economici, per far crescere in loro la sensibilità alle problematiche ambientali.	N° eventi/anno	4	D3a1	Organizzazione IV edizione festa residenti, azioni di valorizzazione nuovo CV Ronco, sostegno al premio letterario Fiaba per la montagna, azioni in rete con i parchi piemontesi per la valorizzazione della storia, dei personaggi, della letteratura e della musica di fine '800	In accordo con la Comunità del Parco verrà definita la location dell'edizione 2011 della festa dei residenti, che ricadrà sul territorio valdostano. Sarà necessario programmare attività in collaborazione con le Proloco e gli operatori della Valle Soana, in modo che il nuovo CV di Ronco sia attivo e propositivo (es. dimostrazioni di antichi mestieri). Il Parco sarà anche nel 2011 sostenitore del premio, con la concessione del suo logo e il cofinanziamento ad attività. Per le attività in ambito 2011 si veda la scheda E2c.	N° attività org. N° Enti e organizzazioni coinvolte	4 5

		D3	Cultura dei luoghi e del territorio	D3b	Fotografie di oggi e di ieri	Il territorio del Parco è profondamente cambiato da quando sono comparse le prime immagini fotografiche. Il lavoro prevede la raccolta di immagini fotografiche di paesaggi del parco del passato e il loro confronto con nuove immagini scattate negli stessi luoghi oggi. Oltre all' interesse documentario, il lavoro vuole offrire lo spunto per l'analisi delle modificazioni territoriali, naturalistiche, antropologiche, culturali. Sono auspicabili sviluppi in forma di mostre, documenti, video, internet, cataloghi e libri.	N° foto stor./aa N° foto odierne/aa	20 20		D3b1	Fotografie di oggi e di ieri	Ricerca di immagini fotografiche storiche dei paesaggi del territorio protetto. Acquisizione di copia digitalizzata. Individuazione dei punti in cui sono state scattate. Rifotografare gli stessi paesaggi, possibilmente con la medesima inquadratura e nel medesimo punto dello scatto originario. Preparazione di un archivio configurato per le successive applicazioni (mostre, documenti, video, internet, cataloghi e libri).	N° foto storiche N° foto odierne	20 20		
				D3c	Cultura senza confini	Azioni riguardanti la diffusione tra pubblico e residenti di aspetti culturali e storici riguardanti la protezione della Natura veicolando un'immagine a 360 gradi delle aree protette, del loro senso, origine e significato. L'anniversario dei 150 anni dell'Unità d'Italia consente al Gran Paradiso di condurre il progetto "I Parchi per il 2011" .	N° eventi/anno	4		D3c1	Cultura senza confini	Azioni 2011 ricadenti in D3a1				
		E1	Incontrare la comunità locale	E1a	Incentivazione rapporti con le Comunità locali	Implementazione delle attività di dialogo e collaborazione con le Comunità e gli Enti locali per una programmazione partecipata e la condivisione di obiettivi di sviluppo e gestione sostenibile. Coinvolgimento degli attori locali, nella comunicazione e nell'attivazione di buone pratiche.	N° progetti/aa	6		E1a1	Incentivazione rapporti con le Comunità locali	Azioni 2011 ricadenti in D3a1				
				E1a2	Rapporti istituzionali con enti territoriali e associazioni	Procedono le azioni di concertazione con gli enti e le organizzazioni locali per una maggiore condivisione di obiettivi e strategie di gestione. In particolare la sinergia riguarda la Fondation Grand Paradis (progetto VDA Nature Metrò), Comunità Montana Valli Orco e Soana (riorganizzazione sistema accoglienza turistica), Comuni dello Spazio GP, Turismo Torino e Provincia (Progetto Outdoor Natura e collaborazione a progetto "Ceresole perla delle Alpi". Progettazione bando premio concorso "Comune sostenibile" per definizione location Festa compleanno Parco 2012 (spesa già impegnata). Rapporti con UISP nell'ambito della convenzione nazionale. Rapporti con organizzazioni diverse che richiedono collaborazione al Parco.						N° Enti/Org. N° attività programmate	18 9			
				E1b	Attuazione adempimenti trasparenza	Attuazione delle norme relative alla trasparenza introdotte dal D.lgs. 150/2009, attraverso lo strumento della pubblicazione sui siti istituzionali delle amministrazioni pubbliche, delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità.	% atti pubblici on line	100		E1b1	Trasparenza per i cittadini	In attuazione delle ultime normative inerenti la riforma dell'ordinamento delle pubbliche amministrazioni (decreto d.lgs.150/09 cd. "Brunetta"), si renderà necessaria una serie di adempimenti finalizzati all'attuazione dei principi di trasparenza degli enti, tramite pubblicità sul sito istituzionale e nelle altre forme previste – Si implementerà l'albo pretorio on line, già avviato – Si miglioreranno l'area intranet ed extranet del Parco	N° adem.trasp. N° atti pubblicati albo on line	10 250		
				E2a	Gestione della comunicazione esterna	Gestione della comunicazione esterna dell'Ente: - Cura e promozione immagine istituzionale del Parco - Comunicazione su media di Ente ed altri locali e nazionali - Comunicazione via internet e social networks - Realizzazione di pagine web, stampe e cura dell'immagine grafica - Eventi vari legati all'immagine - Attività Ufficio Relazioni con il Pubblico	N° riviste/aa N° comunicati/a N° visite web/aa	2 50 100.000		E2a1	Gestione Ufficio stampa e attività di comunicazione – Sito internet	Gestione della comunicazione dell'Ente - Individuazione e messa in atto, anche in collaborazione con Fondazione Gran Paradiso, di strategie di comunicazione e immagine grafica - Promozione immagine, comunicazione su media, organizzazione conferenze stampa - Realizzazione rivista Voci del parco – Aggiornamento, traduzioni del sito internet – Promozione sito tramite google adwords – Modulistica on line – Implementazione area intranet/extranet - Ristampe, realizzazione depliant con cartina, punti interesse e sentieri consigliati - Pannelli esplicativi - Cura immagine grafica in genere, locandine, inviti, depliant - Predisposizione calendario, auguri, illustrazioni, gadgets e materiale informativo - Concorso fotografico - Eventi fotografici in collaborazione con Canon e altri – Acquisto spazi pubblicitari - Implementazione attività ufficio relazioni con il pubblico - Prosecuzione attività di praticantato presso Ufficio Stampa - Adempimenti amministrativi forniture dell'ufficio comunicazione Realizzazione materiale progetto "A piedi tra le nuvole".	N° riviste N° comunicati N° prog. grafici N° articoli N° concor.foto N° eventi foto N° visite web N° pag.web vis. N° is.facebook N° iscr.twitter N°c.ad.stampa N° iscrizioni newsletter	2 50 30 1300 1 5 160000 850000 7000 350 1 800		

		Produzione di materiale informativo per il pubblico di carattere differenziato riguardo ai temi: - conservazionistici (biodiversità, predatori, sopravvivenza stambecco, tutela delle acque...) - indirizzo dei comportamenti del pubblico (non alimentare gli animali, gestione cani, non gettare rifiuti, sicurezza sui sentieri...) - sostegno dell'area protetta (forme di volontariato, finanziamento di progetti...) - conoscenza del parco (itinerari culturali, naturalistici, aspetti locali gastronomici, di artigianato, agricoli ...) - servizi turistici - iniziative e progetti del Parco in atto e conclusi. Riorganizzazione di archivi e biblioteca in vista di una loro fruizione pubblica.	% annuale realizzato/progr ammato	100						
E2b	Miglioramento della visibilità del Parco									
E2b1		Redazione e stampa opuscolo sul lupo e progettazione materiale divulgativo-didattico sul tema dell'acqua per il Centro di Rovenaud.				Nell'ambito delle priorità di azione di divulgazione scientifica, risulta fondamentale una corretta divulgazione sulla situazione del ritorno della specie nel Parco, la sua biologia e conservazione, i rapporti con le attività dell'Uomo. Sarà realizzato un pieghevole illustrato, che si inserisce nella collana dedicata alla fauna del Parco, il cui primo opuscolo è stato dedicato allo stambecco. Rispetto al centro per la conservazione delle acque di Rovenaud, sarà avviata la progettazione di uno strumento didattico sul tema dell'acqua come risorsa, che comprende una pubblicazione rivolta ai giovani e proposte di attività e laboratori da svolgere con guide del parco opportunamente formate. L'azione si svolgerà negli anni 2011-2012 con l'affidamento della stampa a fine 2011. (vd scheda D2e).	N° materiali su lupo	10		
E2b2		Informatizzazione dell'archivio documentale di deposito e storico				Diversi documenti del Parco connessi alla gestione amministrativa hanno carattere storico e costituiscono materiale di interessante divulgazione, tramite l'inserimento sul sito o la esposizione in occasione di mostre tematiche nel territorio del Parco. Per operare una scelta del materiale occorre proseguire nell'attività di riorganizzazione, anche tramite scansione informatica, dei documenti ancora ritenuti di interesse. L'obiettivo viene sviluppato anche tramite l'apporto dei volontari inseriti nel progetto "Senior Civico" avviato nell'anno 2010 in collaborazione con la Città di Torino. Successivo sviluppo è la realizzazione, avviata nel 2010, di una pubblicazione storica sul Parco, visto dal suo interno attraverso i suoi documenti	N° doc.dp.arch. N°doc.stor.arch N°volontari imp N°sel.form.vol. h utiliz.volontari N° pubblicaz. N° contatti Città Torino	3000 150 6 10 100 1 10		
E2b3		Informatizzazione dell'archivio fotografico				Allo scopo di rendere accessibili al pubblico, tramite il nuovo sito internet, il maggior numero possibile di immagini del Parco, si proseguirà nella riorganizzazione dell'archivio fotografico, composto da circa 6000 fra fotografie, diapositive, immagini grafiche e CD, anche storiche o rare. Si tratta di un archivio "aperto", che qualunque appassionato e fruitore può incrementare. L'obiettivo viene sviluppato anche tramite l'apporto dei volontari inseriti nel progetto "Senior Civico" avviato nell'anno 2010 in collaborazione con la Città di Torino, e in collaborazione con il personale di Sorveglianza addetto al gruppo foto	N° imm.dgtlz. N° volont.imp. N°sel.form.vol. h utiliz.volontari N° riun.c.sorv. N° contatti Città di Torino	10000 6 10 100 5 10		
E2b4		Gestione ed informatizzazione dell'archivio audio - video				Si proseguirà nell'attività di recupero video e filmati del Parco, anche di valore storico, nella loro conversione e digitalizzazione al fine del mantenimento del patrimonio già esistente, dell'acquisizione di nuovo materiale documentario, anche raro o storico, ed in vista di una futura commercializzazione L'attività include anche la gestione ordinaria, la manutenzione delle attrezzature video, la post-produzione, la duplicazione del materiale. Si prevede la realizzazione di un filmato L'obiettivo viene sviluppato anche tramite l'apporto dei volontari inseriti nel progetto "Senior Civico" avviato nell'anno 2010 in collaborazione con la Città di Torino.	N° video dgtlz. N° volont.imp. N° sel.form.vol. h utiliz.volontari N°str.spec.cont N°film realizzati N° contatti Città di Torino	30 2 10 100 2 1 5		
E2b5		Riorganizzazione della biblioteca del Parco				Allo scopo di aprire al pubblico la biblioteca del Parco, attualmente fruita solo dagli interni e da tesiisti e tirocinanti, occorre completare la catalogazione informatizzata del materiale, costituito da circa 6500 fra libri e riviste, soprattutto scientifici, di cui circa 2700 già catalogati con programma "access". La schedatura e catalogazione di tutto il materiale renderà accessibile all'utenza esterna un patrimonio librario di estrema specialità e particolarità. L'obiettivo viene sviluppato anche tramite l'apporto dei volontari inseriti nel progetto "Senior Civico" avviato nell'anno 2010 in collaborazione con la Città di Torino.	N° volumi catal. N° volontari imp N°sel.form.vol. h utiliz.volontari N° contatti Città di Torino	150 6 10 100 10		

			Organizzazione di manifestazioni inerenti le caratteristiche storico-culturali ed ambientali dell'area protetta, prendendo spunto da eventi nazionali e locali, utilizzando ove possibile il partenariato tra Parco ed Enti/associazioni locali.	N° iniziative/aa N° medio partecipanti/inizi ativa	5 100		E2c1	Parchi 2011 – eventi della rassegna	Organizzazione in dettaglio degli eventi previsti in rassegna sul territorio del PNGP: - Serata di presentazione progetto a Torino (Museo di Scienze Naturali) 24 febbraio - apertura 2011 il 17 marzo a Ceresole Reale - Giornata europea dei Parchi, 31 maggio a Ceresole (festa delle scuole) - Una valle fantastica (Valle Soana, 2-3 luglio) - Noasca da Re (6-7 agosto) - Manifestazioni in VDA: festa Case di Caccia Lauson e Orvieille Azioni di comunicazione, promozione, sensibilizzazione del pubblico. Per gli eventi della rassegna "A piedi tra le nuvole" si fa riferimento all'apposita scheda C3a.	N° questionari N° eventi da monitorare	1 5	
	E2c	Manifestazioni					E2c2	Partecipazione ad Euroflora con uno Stand sui Giardini Alpini della Valle d'Aosta	Euroflora è la più grande manifestazione europea dedicata alla floricoltura e al florovivismo che si tiene a Genova ogni 5 anni. La Regione Valle d'Aosta ha partecipato come espositore nelle ultime tre edizioni con uno stand sui giardini botanici alpini ed anche per l'edizione 2011 intende allestire una ricostruzione di un roccioso che illustri la flora alpina e i giardini botanici presenti sul suo territorio. Facendo riferimento alla convenzione con il Parco per la consulenza tecnico-scientifica, l'Assessorato Agricoltura e Risorse Naturali ha richiesto la collaborazione del Responsabile del Servizio Botanico per il coordinamento di tale allestimento.	N° giornate per l'allestimento	3	
							E2c3	Manifestazioni non comprese all'interno dei programmi "Parchi 2011" e "A piedi tra le nuvole"	A fine estate 2011 si svolgerà a Cogne la XV edizione del Festival internazionale del film naturalistico "Stambecco d'oro", che dalle ultime edizioni vede un notevole incremento delle location "satelliti": i filmati vengono proiettati in contemporanea anche a Rhemes, Valsavarenche e Ceresole; quest'anno hanno dato l'adesione anche il Comune di Locana e altri Comuni fuori Parco. Fondation Grand Paradis sarà a tutti gli effetti partner ufficiale insieme a Progetto Natura, e gestirà l'organizzazione e gli aspetti finanziari Il PNGP dà il patrocinio e partecipa ai lavori della giuria internazionale. Organizzazione e realizzazione II edizione Floralpe (corso di giardinaggio alpino) in collaborazione con FGP (tutti i costi a carico dell'utenza). Programma attività invernale vacanze natalizie. In vista del 2012, anno di ricorrenza del 90° compleanno del Parco, già nel 2011 sarà necessario procedere alla programmazione degli eventi, la cui celebrazione ufficiale si svolgerà nella location definita attraverso il concorso Comune sostenibile (vd. scheda E1a)	N° manifestaz. N° documenti N° questionari N° attività monitorate a campione	3 1 1 1	
	E2d	Convegni e congressi	Organizzazione o co-organizzazione incontro annuale del Gruppo Stambecco Europa. Partecipazione a convegni e workshops tematici su specie protette, biodiversità e conservazione.	N° incontri organizzati N° pubblicazioni presentate/conv egni frequentati	2 0,6		E2d1	Organizzazione e partecipazione convegni e congressi	Attraverso momenti di divulgazione scientifica ci si prefigge di far conoscere alla comunità scientifica nazionale ed internazionale le azioni di ricerca e di conservazione svolte nel e dal Parco. Incontro annuale del Gruppo Stambecco Europa.	N° conv. org. N° partecipazioni a convegni	1 2	
	E2e	Comunicazione scientifica	Pubblicazione di nuovi numeri del Journal of Mountain Ecology. Gestione ed implementazione dei siti scientifici, della rivista e del Gruppo Stambecco Europa.	N° rivista N° siti N° implementazioni	2 2 2		E2e1	Gestione e redazione della rivista scientifica del Parco	Proseguimento delle pubblicazioni della rivista del Parco Journal of Mountain Ecology, con la raccolta e la valutazione di nuovi manoscritti e pubblicazione della rivista on line. Gestione del sito specifico	N° rivista N° siti gestiti	1 1	